



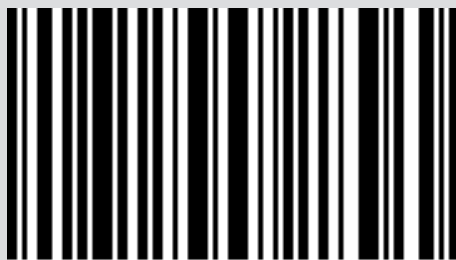
STUFA A PELLETTA STAGNA

PHILO COMFORT AIR 14 M1 PHILO COMFORT AIR 14 UP! M1

PARTE 1 -NORMATIVA E ASSEMBLAGGIO

Istruzioni in lingua originale

MCZ



8901848800

INDICE

INDICE	II
INTRODUZIONE.....	1
1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA	2
2-INSTALLAZIONE	8
3-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE.....	17
4-DISIMBALLO.....	20
5-COLLEGAMENTO TUBO USCITA FUMI SUPERIORE	23
6-COLLEGAMENTO TUBO USCITA FUMI POSTERIORE	24
7-COMFORT AIR	25
8-MONTAGGIO RIVESTIMENTO	30
9-APERTURA PORTE	38
10-COLLEGAMENTI A DISPOSITIVI AGGIUNTIVI	39
11-CARICA DEL PELLET.....	40

INTRODUZIONE

Gentile Cliente,

i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative europee di riferimento per i prodotti da costruzione (EN13240 stufe a legna, EN14785 apparecchi a pellets, EN13229 caminetti/inserti a legna, EN 12815 cucine a legna), con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione. I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva 2006/95/CE (Bassa Tensione) e della Direttiva 2004/108/CE (Compatibilità Elettromagnetica).

Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale. Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presenza d'aria).

REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE





Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della MCZ Group Spa.

Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di MCZ Group Spa. L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il "**testo in grassetto**" richiede al lettore un'attenzione accurata.
- "*Il testo in corsivo*" si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.
- La "Nota" fornisce al lettore informazioni aggiuntive sull'argomento.

SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

	ATTENZIONE: leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.
	INFORMAZIONI: una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.
	SEQUENZE OPERATIVE: sequenza di pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.
	MANUALE consultare con attenzione il presente manuale o le istruzioni relative.

AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato.**
- **Installare il prodotto secondo tutte le leggi locali, nazionali e le norme vigenti nel luogo, regione o stato.**
- Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.
- Tassativamente vietato l'utilizzo di alcool, benzina, combustibili liquidi per lanterne, gasolio, bioetanolo, fluidi per l'accensione della carbonella o liquidi simili per accendere/ravvivare la fiamma in questi apparecchi. Tenere questi liquidi infiammabili ben lontani dall'apparecchio quando è in uso.
- Non mettere nel serbatoio combustibili diversi da pellet di legno.
- Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
- **L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purchè sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.**
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. **Pericolo di incendio.**
- *Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.*
- Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.
- Gran parte delle superfici del prodotto sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). **Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica o sistemi di azionamento tipo "manofredda".**
- **E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.**
- **Nel periodo di non utilizzo tutte le porte/sportelli/coperchi previsti nell'apparecchio devono rimanere chiusi.**
- Il prodotto deve essere connesso elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.
- Spegner il prodotto in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo ogni "mancata accensione" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione. Controllare che il bruciatore sia pulito e ben posizionato prima di riaccendere.
- Non lavare il prodotto con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.
- Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- In caso di incendio del camino, spegnere l'apparecchio, sconnetterlo dalla rete e non aprire mai lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

- L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- In caso di guasto al sistema di accensione, non forzare l'accensione stessa utilizzando materiali infiammabili.
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Valutare le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette, plastica).
- Parti elettriche in tensione: alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.
- Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.
- Un cattivo uso o un'impropria manutenzione del prodotto può determinare situazioni di pericolo.
- **E' vietato caricare manualmente del combustibile nel braciere. Il non rispetto di questa avvertenza può generare situazioni di pericolo.**
- **E' indispensabile rimuovere sempre l'accumulo di pellet incombusto nel braciere determinato da una mancata accensione, dallo svuotamento del serbatoio o da tutte le situazioni che possono generare tale condizione, prima che si riaccenda il prodotto.**

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

INFORMAZIONI:

Per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato dalla ditta.

- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo riscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Controllare e pulire periodicamente i condotti di scarico dei fumi (raccordo al camino).
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

DESTINAZIONE D'USO

Il prodotto funziona esclusivamente a pellet di legno e deve essere installato all'interno dei locali.

VERIFICHE PRESTAZIONALI DEL PRODOTTO.

Tutti i nostri prodotti sono stati sottoposti a PROVE ITT mediante laboratorio notificato (sistema 3) e in accordo al Regolamento (UE) numero 305/2011 "Prodotti da costruzione", secondo la norma EN 14785:2006 (pellet), e "Direttiva Macchine" EN 303-5 (caldaie).

Nel caso di test per un'eventuale sorveglianza di mercato o di verifiche ispettive da parte di enti terzi, è necessario tenere in considerazione le seguenti avvertenze:

- per ottenere le prestazioni dichiarate, il prodotto deve eseguire preventivamente un ciclo di funzionamento di almeno 15/20 ore
- utilizzare il tiraggio medio dei fumi di combustione specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto"
- la tipologia del pellet utilizzato deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-2
- l'apporto di combustibile può variare a seconda della lunghezza e potere calorifico del combustibile e pertanto possono essere necessarie alcune regolazioni per rispettare il consumo orario specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto". Utilizzando pellet di caratteristica A1 si assicura il potere calorifico globalmente entro margini ristretti rispetto a quello di prova utilizzato, ma la dimensione influenza in modo sostanziale le prestazioni pertanto deve essere mediamente non inferiore a 24 mm di lunghezza e di diametro 6 mm
- nel caso di prodotto a legna, verificare la corretta umidità residua del combustibile che non deve essere inferiore a 12%, né oltre il 20%. All'aumentare dell'umidità servono regolazioni differenti per l'aria comburente da effettuarsi agendo sul registro aria comburente, modificando così la miscela tra aria primaria e secondaria
- è necessario verificare la corretta funzionalità dei dispositivi che possono influenzare le prestazioni (esempio ventilatori d'aria o sicurezze elettriche) nel caso di danni da movimentazione.
- le prestazioni massime sono ottenibili al massimo della potenza di fiamma e ventilazione.
- attenersi scrupolosamente ai punti di prelievo previsti per normativa sia per le emissioni che per le temperature.

CONDIZIONI DI GARANZIA

La ditta garantisce il prodotto, **ad esclusione degli elementi soggetti a normale usura** (riportati alla pagina seguente), per la durata di **2 (due) anni** dalla data di acquisto che viene comprovata da:

- un documento probante (fattura e/o scontrino fiscale) che riporti il nominativo del venditore e la data in cui è stata effettuata la vendita;
- l'inoltro del certificato di garanzia compilato entro 8 gg. dall'acquisto.

Inoltre per rendere valida ed operante la garanzia, l'installazione a regola d'arte e la messa in funzione dell'apparecchio devono essere effettuate esclusivamente da personale qualificato che nei casi previsti dovrà rilasciare all'utente una dichiarazione di conformità dell'impianto e di buon funzionamento del prodotto.

Si suggerisce di eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con relative le finiture (rivestimenti, tinteggiature alle pareti, ecc..).

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

Le installazioni non rispondenti alle norme vigenti fanno decadere la garanzia del prodotto, così come l'uso improprio e la mancata manutenzione come prevista dal costruttore.

La garanzia è operante alla condizione che siano osservate le indicazioni e le avvertenze contenute nel manuale d'uso e manutenzione che accompagna l'apparecchio, in modo da consentirne l'utilizzo più corretto.

La sostituzione dell'intero apparecchio o la riparazione di una sua parte componente, non estendono la durata della garanzia che resta invariata.

Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita **delle parti riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione**. Per usufruire della garanzia, in caso di manifestazione di difetto, l'acquirente dovrà conservare il certificato di garanzia ed esibirlo unitamente al documento rilasciato al momento dell'acquisto, al Centro di Assistenza Tecnica.

ESCLUSIONI

Sono esclusi dalla presente garanzia tutti i malfunzionamenti e/o danni all'apparecchio che risultino dovuti alle seguenti cause:

- I danni causati da trasporto e/o movimentazione
- tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata manutenzione, di installazione non conforme con quanto specificato dal produttore (far sempre riferimento al manuale di installazione e uso in dotazione all'apparecchio)
- errato dimensionamento rispetto all'uso o difetti nell'installazione ovvero mancata adozione di accorgimenti necessari per garantire l'esecuzione a regola d'arte
- surriscaldamento improprio dell'apparecchio, ossia utilizzo combustibili non conformi ai tipi e alle quantità indicate sulle istruzioni in dotazione
- ulteriori danni causati da erronei interventi dell'utente stesso nel tentativo di porre rimedio al guasto iniziale
- aggravio dei danni causato dall'ulteriore utilizzo dell'apparecchio da parte dell'utente una volta che si è manifestato il difetto
- in presenza di caldaia eventuali corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare
- inefficienza di camini, canne fumarie, o parti dell'impianto da cui dipende l'apparecchio
- danni recati per manomissioni all'apparecchio, agenti atmosferici, calamità naturali, atti vandalici, scariche elettriche, incendi, difettosità dell'impianto elettrico e/o idraulico.
- La mancata esecuzione della manutenzione annuale della stufa, da parte di un tecnico autorizzato o da personale qualificato, comporta la **perdita della garanzia**.

Sono inoltre esclusi dalla presente garanzia:

- le parti soggette a normale usura quali guarnizioni, vetri, rivestimenti e griglie in ghisa, particolari verniciati, cromati o dorati, le maniglie e i cavi elettrici, lampade, spie luminose, manopole, tutte le parti asportabili dal focolare.
- Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica/serpentino, nonché i cavilli della ceramica in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.
- opere murarie
- particolari di impianto (se presenti) non forniti dal produttore

Eventuali interventi tecnici sul prodotto per l'eliminazione dei suddetti difetti e danni conseguenti, dovranno pertanto essere concordati con il Centro di Assistenza Tecnica, il quale si riserva di accettare o meno il relativo incarico e in ogni caso non saranno effettuati a titolo di garanzia, bensì di assistenza tecnica da prestare alle condizioni eventualmente e specificamente concordate e secondo le tariffe in vigore per i lavori da effettuare.

Saranno poste inoltre a carico dell'utente le spese che si dovessero rendere necessarie per rimediare a suoi errati interventi tecnici, a manomissioni o, comunque, fattori dannosi per l'apparecchio non riconducibili a difetti originari.

Fatti salvi i limiti imposti da leggi o regolamenti, rimane inoltre esclusa ogni garanzia di contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico.

La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel manuale e concernenti, specialmente le avvertenze in tema d'installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

PARTI DI RICAMBIO

In caso di malfunzionamento del prodotto rivolgersi al rivenditore il quale provvederà ad inoltrare la chiamata al servizio assistenza tecnica.

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Il rivenditore o il centro di assistenza vi può fornire tutte le indicazioni utili per le parti di ricambio.

Si consiglia di non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione; è utile eseguire i controlli periodici di manutenzione.



La ditta declina ogni responsabilità nel caso il prodotto e ogni altro accessorio vengano utilizzati impropriamente o modificati senza autorizzazione.

Per ogni sostituzione si devono usare solo parti di ricambio originali.

Informazioni per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori



Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

PERCHE' STAGNA

I prodotti costruiti con una struttura perfettamente stagna, non consumano l'ossigeno dell'ambiente prelevando tutta l'aria dall'ambiente esterno (se opportunamente canalizzata) e possono quindi essere collocati all'interno di tutte le case che richiedono un elevato grado di isolamento come le "case passive" o "ad alta efficienza energetica". Grazie a questa tecnologia non c'è alcun rischio di emissioni di fumo in ambiente e non sono necessarie le prese d'aria libere nell'ambiente di installazione e quindi le rispettive griglie di areazione.

Di conseguenza non ci saranno più flussi di aria fredda in ambiente che rendono meno confortevole l'ambiente e riducono l'efficienza complessiva dell'impianto. La stufa stagna può essere installata anche in presenza di ventilazione forzata o locali che possono andare in depressione rispetto all'esterno.

2-INSTALLAZIONE



Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alla norma italiana di installazione UNI 10683. In ogni caso rispettare sempre le normative vigenti nel paese di installazione.

IL PELLET

Il pellet è ricavato per trafilatura di segatura prodotta durante la lavorazione del legno naturale essiccato (senza vernici). La compattezza del materiale viene garantita dalla lignina che è contenuta nel legno stesso e permette la produzione del pellet senza l'uso di colle o leganti.

Il mercato offre diverse tipologie di pellet con caratteristiche che variano in base alle miscele di legno usate. Il diametro più diffuso sul mercato è di 6 mm (esiste anche un diametro 8 mm), con una lunghezza che è compresa mediamente tra i 3 e i 40 mm. Il pellet di buona qualità ha una densità che varia da 600 a più di 750 kg/mc con un contenuto d'acqua che si mantiene fra il 5% e l'8% del suo peso.

Oltre ad essere un combustibile ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno ottenendo una combustione più pulita di quella prodotta con i combustibili fossili, il pellet presenta anche dei vantaggi tecnici.

Mentre una buona legna ha un potere calorifico di 4,4 kW/kg (15% di umidità, dopo circa 18 mesi di stagionatura), quello del pellet è attorno ai 4,9 kW/kg. Per garantire una buona combustione è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido e protetto dallo sporco. Il pellet viene solitamente fornito in sacchi da 15 kg, perciò lo stoccaggio è molto pratico



SACCO DI COMBUSTIBILE DA 15 Kg

Un pellet di buona qualità garantisce una corretta combustione abbassando le emissioni nocive in atmosfera.



Più il combustibile è scadente più spesso bisognerà intervenire per le pulizie interne al braciere e alla camera di combustione.

Le principali certificazioni di qualità per il pellet esistenti sul mercato europeo permettono di garantire che il combustibile rientri in classe A1/A2 secondo ISO 17225-2 (ex EN 14961). Esempi di queste certificazioni sono per esempio **ENPlus**, **DINplus**, **Ö-Norm M7135**, e garantiscono che siano rispettate in particolare le seguenti caratteristiche:

- potere calorifico: 4,6 ÷ 5,3 kWh/kg.
- Contenuto acqua: ≤ 10% del peso.
- Percentuale di ceneri: max 1,2% del peso (A1 inferiore a 0,7%).
- Diametro: 6±1/8±1 mm.
- Lunghezza: 3÷40 mm.
- Contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti (percentuale di corteccia max 5%).
- Imballo: in sacchi realizzati in materiale eco-compatibile o biologicamente decomponibile.



La ditta consiglia vivamente di impiegare per i suoi prodotti combustibile certificato (ENPlus, DINplus, Ö-Norm M7135).

L'utilizzo di pellet scadente o non conforme a quanto indicato precedentemente compromette il funzionamento del vostro prodotto e può di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto

2-INSTALLAZIONE

PREMESSA

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle prescrizioni più restrittive che riguardano la presa aria comburente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio. L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.

In particolare si dovrà accertare che:

- ci sia un'adeguata presa d'aria comburente e uno scarico fumi conforme alla tipologia di prodotto installato
- altre stufe o dispositivi installati non mettano in depressione la stanza dove è installato il prodotto (per soli apparecchi stagni è permesso un massimo di 15 Pa di depressione in ambiente)
- a prodotto acceso non vi sia reflusso di fumi in ambiente
- l'evacuazione dei fumi sia realizzata in totale sicurezza (dimensionamento, tenuta fumi, distanze da materiali infiammabili..).

Si raccomanda in particolare di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare. Tali prescrizioni devono essere sempre rigorosamente rispettate per evitare gravi danni gravi alla salute delle persone e all'integrità dell'abitazione. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso alla pulizia dell'apparecchio stesso, dei tubi di scarico fumi e della canna fumaria. **Si vieta l'installazione della stufa, nei locali con pericolo di incendio. L'installazione in monolocali, camere da letto e bagni è permessa solo per apparecchi stagni o chiusi provvisti di adeguata canalizzazione dell'aria comburente direttamente all'esterno. Mantenere sempre una distanza e protezione adeguata al fine evitare che il prodotto entri in contatto con acqua.**

Nel caso siano installate più apparecchiature si deve dimensionare adeguatamente la presa d'aria dall'esterno.

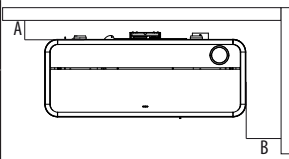
DISTANZE MINIME

Si consiglia di installare la stufa staccata da eventuali muri e/o mobili, con un giro d'aria minimo per consentire una efficace areazione dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente. Rispettare le distanze da oggetti in fiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc..) come specificato sotto. La distanza frontale da materiali infiammabili deve essere di almeno del valore riportato nella tabella dei dati tecnici del prodotto.

In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare adeguatamente la distanza della stufa.



In presenza di pavimento in legno si consiglia di montare il piano salva-pavimento, e comunque seguire le norme vigenti nel paese.

PHILO COMFORT AIR 14 M1 PHILO COMFORT AIR 14 UP! M1	Pareti non infiammabili	Pareti infiammabili	
	A = 2 cm B = 5 cm	A = 2 cm B = 20 cm	

Se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si suggerisce di utilizzare una protezione in materiale incombustibile (acciaio, vetro...) che protegga anche la parte frontale dall'eventuale caduta di combustibili durante le operazioni di pulizia.

L'apparecchio deve essere installato su un pavimento con adeguata capacità di carico.

Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).

2-INSTALLAZIONE

PREMESSA

Il presente capitolo Canna Fumaria è stato redatto in riferimento a quanto prescritto dalle normative Europee (EN13384 - EN1443 - EN1856 - EN1457).

Esso fornisce alcune indicazioni sulla buona e corretta realizzazione della canna fumaria ma in alcun modo è da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti, delle quali il costruttore qualificato deve essere in possesso. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa d'aria comburente, l'impianto di scarico fumi, la canna fumaria, il comignolo.

La Ditta declina ogni responsabilità riguardo al cattivo funzionamento della stufa se imputabile all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata che non soddisfi le norme vigenti.

CANNA FUMARIA

La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante a combustibili solidi a tiraggio forzato, dato che le apparecchiature riscaldanti moderne hanno un elevato rendimento con fumi più freddi e conseguente tiraggio minore, è essenziale quindi che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza. Una canna fumaria che serve un apparecchio a pellet/legna deve essere almeno di categoria T400 (o superiore se l'apparecchio lo richiede) e resistente a fuoco di fuliggine. L'evacuazione fumi deve avvenire su canna fumaria singola con tubi in acciaio isolati (A) o su canna fumaria esistente e conforme all'utilizzo previsto (B).

Un semplice cavedio in cemento deve essere opportunamente intubato. In entrambe le soluzioni prevedere un tappo di ispezione (AT) e/o portina di ispezione (AP) - FIG. 1.

È vietato allacciare più apparecchiature a legna/pellet (*) o di qualsiasi altra tipologia (cappe di sfato ...) nella stessa canna fumaria.

(*) a meno che non vi siano delle deroghe nazionali (per es. in Germania), che in opportune condizioni permettono un'installazione di più di un apparecchio in uno stesso camino; in ogni caso vanno rigorosamente rispettati i requisiti di prodotto/installazione previsti dalle relative normative/legislazioni in quel paese

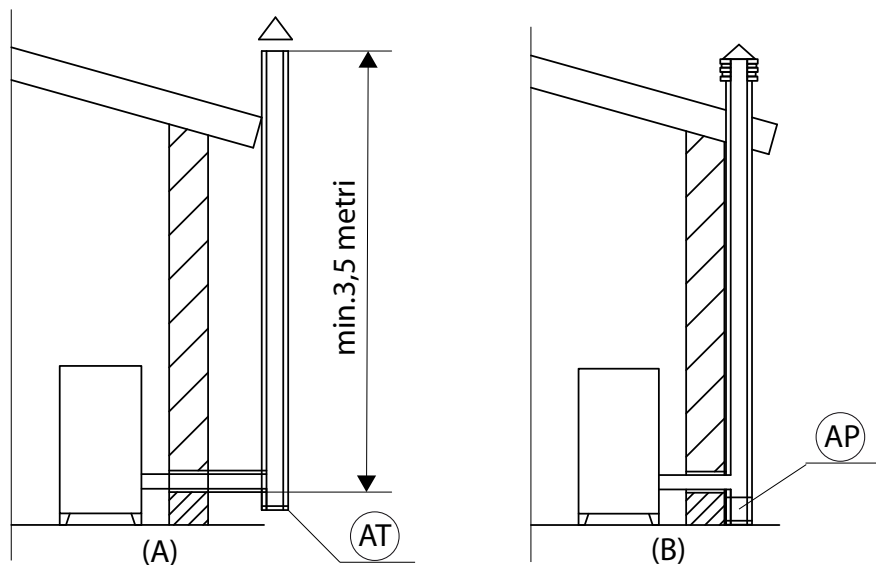


FIGURA 1 - CANNA FUMARIA

2-INSTALLAZIONE

CARATTERISTICHE TECNICHE

Far verificare l'efficienza della canna fumaria da un tecnico abilitato.

La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi, avere andamento verticale senza strozzature, essere realizzata con materiali impermeabili ai fumi, alla condensa, termicamente isolati e adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche (si consigliano camini in A/316 o refrattario a doppia camera isolata di sezione tonda). Deve essere coibentata esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi. Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili con un'intercapedine d'aria o materiali isolanti: verificare la distanza indicata dal produttore del camino secondo la EN1443. L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio o, tutt'al più, nel locale attiguo e avere sotto all'imbocco una camera di raccolta di fuliggine e condense, accessibile tramite sportello metallico a tenuta stagna.

TETTO PIANO

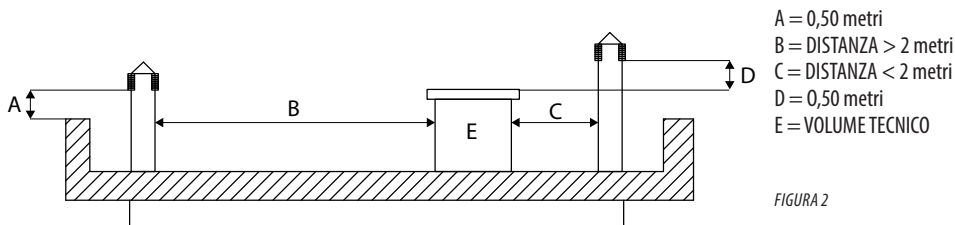


FIGURA 2

TETTO A 15°

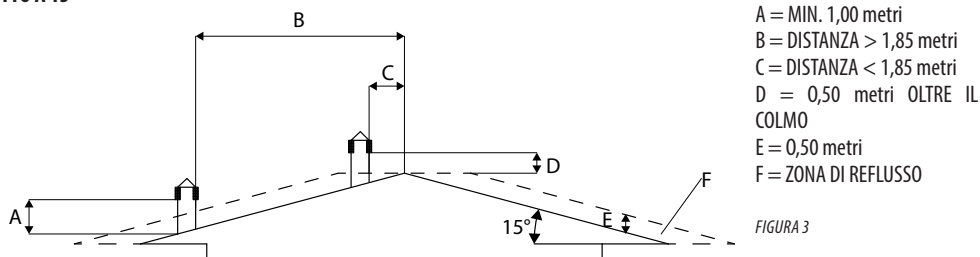


FIGURA 3

TETTO A 30°

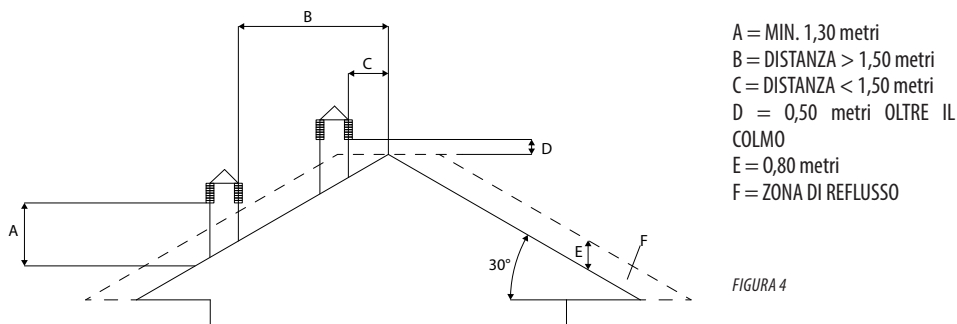


FIGURA 4

2-INSTALLAZIONE

TETTO A 60°

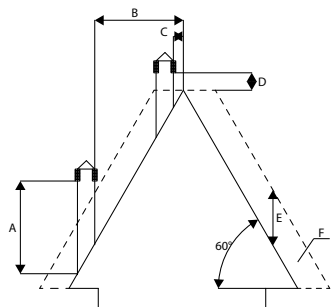


FIGURA 5

- A = MIN. 2,60 metri
- B = DISTANZA > 1,20 metri
- C = DISTANZA < 1,20 metri
- D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
- E = 2,10 metri
- F = ZONA DI REFLUSSO

TETTO A 45°

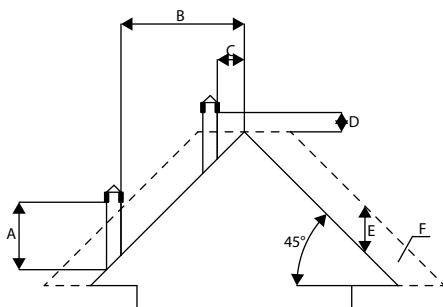


FIGURA 6

- A = MIN. 2,00 metri
- B = DISTANZA > 1,30 metri
- C = DISTANZA < 1,30 metri
- D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
- E = 1,50 metri
- F = ZONA DI REFLUSSO

DIMENSIONAMENTO

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. Verificare la depressione con i valori indicati nelle caratteristiche tecniche. La minima altezza del camino è di 3,5 metri.

La sezione interna della canna fumaria può essere tonda (è la migliore), quadra o rettangolare (il rapporto tra i lati interni deve essere $\leq 1,5$) con i lati raccordati con raggio minimo 20 mm. La dimensione della sezione deve essere **minimo $\varnothing 100\text{mm}$** .

Le sezioni/lunghezze dei camini riportate nella tabella di dati tecnici sono indicazioni per una corretta installazione. Eventuali configurazioni alternative dovranno essere correttamente dimensionate secondo il metodo generale di calcolo della UNI EN13384-1 o altri metodi di comprovata efficienza.

Di seguito alcuni esempi di canne fumarie presenti sul mercato:

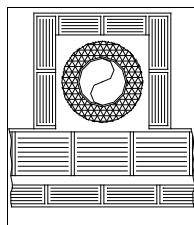
Camino in acciaio AISI 316 con doppia camera isolata con fibra ceramica o equivalente resistente a 400°C.

Camino in refrattario con doppia camera isolata e camicia esterna in conglomerato cementizio alleggerito con materiale alveolare tipo argilla.

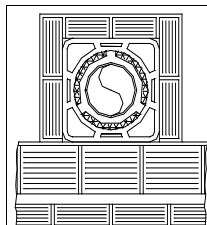
Camino tradizionale in argilla sezione quadrata con inserti vuoti isolanti.

Evitare camini con sezione rettangolare interna in cui il rapporto tra il lato maggiore ed il lato minore sia maggiore di 1,5 (tipo ad es. 20x40 o 15x30).

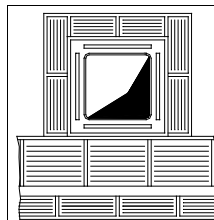
OTTIMA



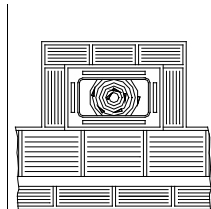
BUONA



MEDIOCRE



SCARSA



2-INSTALLAZIONE

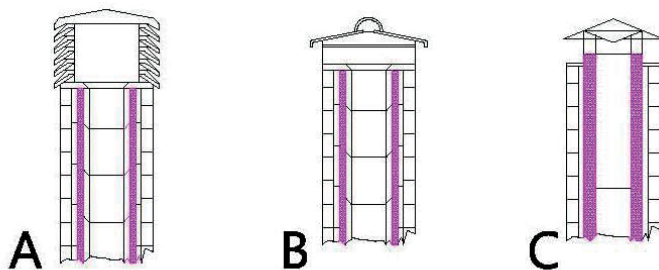
MANUTENZIONE

La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, compromettendo il buon funzionamento della stufa e, se in grandi quantità, possono incendiarsi. È obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da uno spazzacamino qualificato almeno una volta all'anno, e al termine del controllo/manutenzione farsi rilasciare un rapporto sottoscritto che l'impianto è in sicurezza.

La mancata pulizia pregiudica la sicurezza dell'impianto.

COMIGNOLO

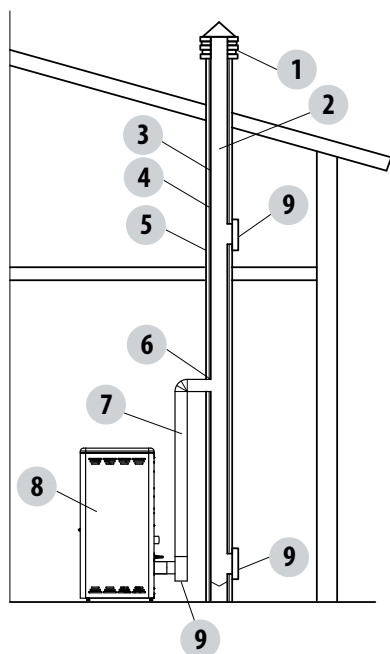
Il comignolo è un elemento determinante per il buon funzionamento dell'apparecchio riscaldante: si consiglia un comignolo di tipo antivento (A) vedi Figura 7.



L'area delle aperture per l'evacuazione fumi deve essere almeno il doppio della sezione della canna fumaria/ sistema intubato e conformata in modo che, anche in caso di vento, sia assicurato lo scarico dei fumi. Deve impedire l'entrata della pioggia, della neve ed eventuali animali. La quota di sbocco in atmosfera deve essere al di fuori della zona di reflusso provocata dalla conformazione del tetto o da eventuali ostacoli che si trovano in prossimità (vedi Figura 2-3-4-5-6).

FIGURA 7

COMPONENTI CAMINO



LEGENDA:

- (1) COMIGNOLO
- (2) VIA DI EFFLUSSO
- (3) CONDOTTO FUMARIO
- (4) ISOLAMENTO TERMICO
- (5) PARETE ESTERNA
- (6) RACCORDO DEL CAMINO
- (7) CANALE DA FUMO
- (8) GENERATORE CALORE
- (9) PORTINA ISPEZIONE

FIGURA 8

2-INSTALLAZIONE

PRESA D'ARIA ESTERNA

È obbligatorio prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessario al corretto funzionamento del prodotto. L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale di installazione può avvenire per via diretta, tramite apertura su una parete esterna del locale (soluzione preferibile vedi Figura 9 a); oppure per via indiretta, mediante prelievo dell'aria da locali attigui e comunicanti in modo permanente con quello di installazione (vedi Figura 9 b). Come locali attigui sono da escludere quelli adibiti a camere da letto, bagni, autorimesse, garage e in generale locali a pericolo di incendio. In fase di installazione è necessario verificare le distanze minime necessarie per riuscire a prelevare l'aria dall'esterno. Tenere in conto la presenza di porte e finestre che potrebbero interferire con il corretto afflusso dell'aria alla stufa (vedi schema sotto).

La presa d'aria deve avere una superficie netta totale minimo di 80 cm²: la suddetta superficie va aumentata di conseguenza se all'interno del locale vi sono altri generatori attivi (per esempio: elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata, cappa da cucina, altre stufe, ecc...), che possono mettere in depressione l'ambiente. È necessario far verificare che, con tutte le apparecchiature accese, la caduta di pressione tra la stanza e l'esterno non superi il valore di 4 Pa (anche per gli apparecchi Oyster se l'aria comburente non è stata opportunamente canalizzata all'esterno).. Se necessario aumentare la sezione di ingresso della presa d'aria, che deve essere realizzata ad una quota prossima al pavimento e protetta sempre con una griglia di protezione esterna antivolatili e in modo tale che non possa essere ostruita da nessun oggetto.

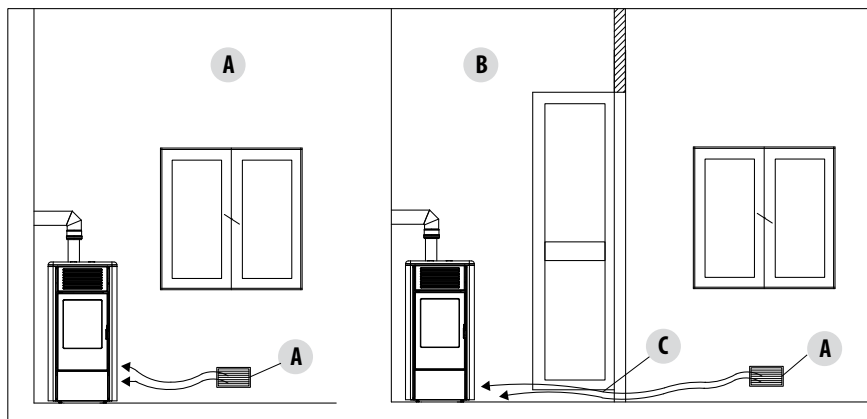
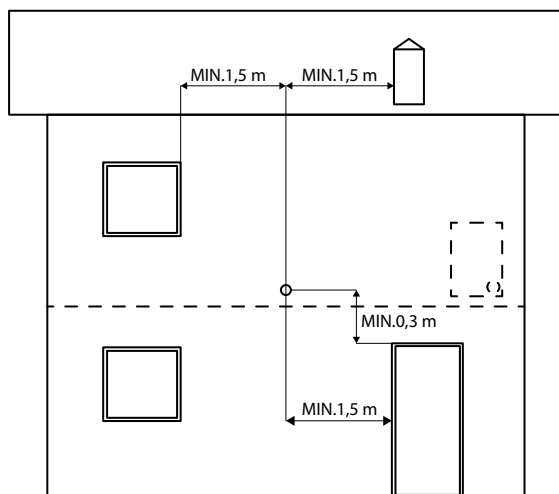


FIGURA 9 A - DIRETTAMENTE DALL'ESTERNO

FIGURA 9 B - PER VIA INDIRETTA DAL LOCALE ADIACENTE

A=PRESA D'ARIA
B=LOCALE DA VENTILARE
C=MAGGIORAZIONE DELLA FESSURA SOTTO LA PORTA



È possibile collegare l'aria necessaria alla combustione direttamente alla presa d'aria esterna, con tubo di almeno Ø50mm, con massima lunghezza di 3 metri lineare; ogni curva del tubo va considerata equivalente ad un metro lineare. Per l'attacco del tubo vedere retro stufa.

Per le stufe installate in monocali, camere da letto e bagni (ove ammesso) il collegamento dell'aria comburente all'esterno è obbligatorio. In particolare per le stufe stagne è necessario che talke collegamento sia realizzato a tenuta per non compromettere la caratteristica di tenuta complessiva del sistema.

FIGURA 10

2-INSTALLAZIONE

DISTANZA (metri)	La presa d'aria deve essere distante da:	
1,5 m	SOTTO	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini,
1,5 m	ORIZZONTALMENTE	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini,
0,3 m	SOPRA	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini,
1,5 m	LONTANO	da uscita fumi

COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

Il collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria deve essere realizzato con un canale da fumo conforme alla EN 1856-2. Il tratto di collegamento deve essere lungo massimo 4 m in proiezione orizzontale, con una pendenza minima del 3% e con un numero massimo di 3 curve a 90° (ispezionabili - il raccordo a T di uscita apparecchio non deve essere conteggiato).

Il diametro del canale da fumo deve essere uguale o maggiore a quello dell'uscita dell'apparecchio (Ø 80 mm).

TIPO DI IMPIANTO	CANALE DA FUMO
Lunghezza minima verticale	1,5 metri
Lunghezza massima (con 1 curva 90° ispezionabile)	6,5 metri
Lunghezza massima (con 3 curve 90° ispezionabili)	4,5 metri
Numero massimo di curve 90° ispezionabili	3
Tratti orizzontali (pendenza minima 3%)	4 metri

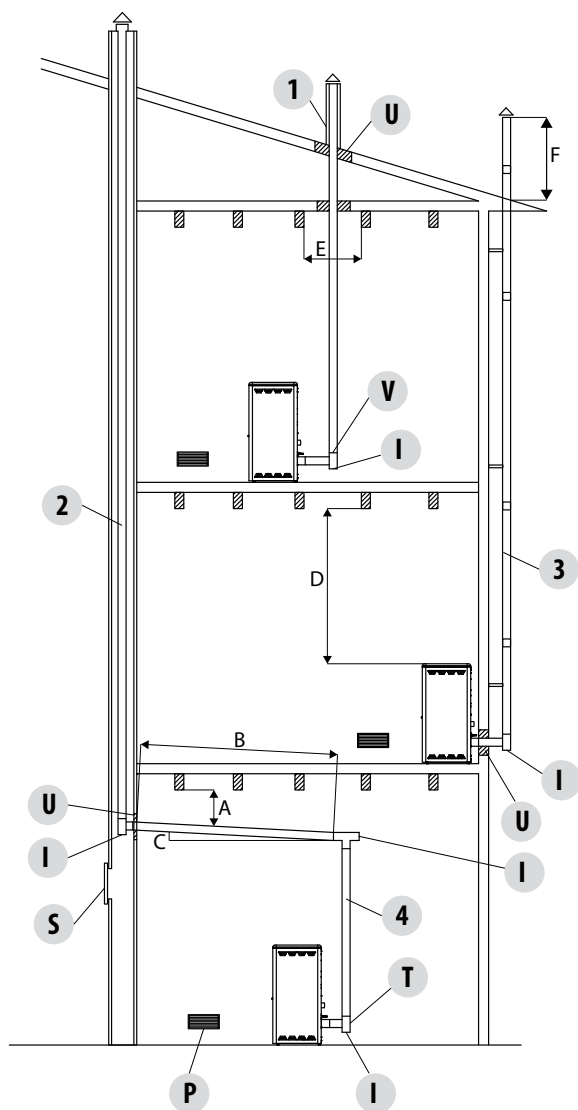
Usare canali di diametro 80mm o 100mm a seconda della tipologia dell'impianto, con guarnizioni siliconiche o analoghi dispositivi di tenuta che consentano di resistere alle temperature di esercizio dell'apparecchio (min. T200 classe P1). **È vietato l'impiego di tubi metallici flessibili, in fibrocemento o di alluminio. Per i cambi di direzione è suggerito utilizzare sempre un raccordo a T** con tappo di ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature. Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi di ispezione vengano richiusi ermeticamente con la relativa guarnizione integra .

È vietato collegare nello stesso canale da fumo più apparecchi, oppure lo scarico proveniente da cappe sovrastanti. E' vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione sia verso spazi chiusi che a cielo aperto.

Il canale da fumo deve essere distante minimo 400 mm da elementi costruttivi infiammabili o sensibili al calore.

2-INSTALLAZIONE

ESEMPI DI INSTALLAZIONE CORRETTA



1. Installazione canna fumaria $\varnothing 120\text{mm}$ con foratura per il passaggio del tubo maggiorata di:
minimo 100mm attorno al tubo se comunicante con parti non infiammabili come cemento, mattoni, ecc.;
oppure
minimo 300mm attorno al tubo (o quanto prescritto nei dati targa) se comunicante con parti infiammabili come legno ecc.
In entrambi i casi, inserire fra la canna fumaria e il solaio un adeguato isolante.
Si raccomanda di verificare e rispettare i dati targa della canna fumaria, in particolare le distanze di sicurezza da materiali combustibili.
Le precedenti regole valgono anche per fori eseguiti su parete.
2. Canna fumaria vecchia, intubata minimo $\varnothing 100\text{mm}$ con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.
3. Canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioè con doppia parete minimo $\varnothing 100\text{mm}$: il tutto ben ancorato al muro. Con comignolo antivento. Vedi fig.7 tipo A.
4. Sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi

FIGURA 11

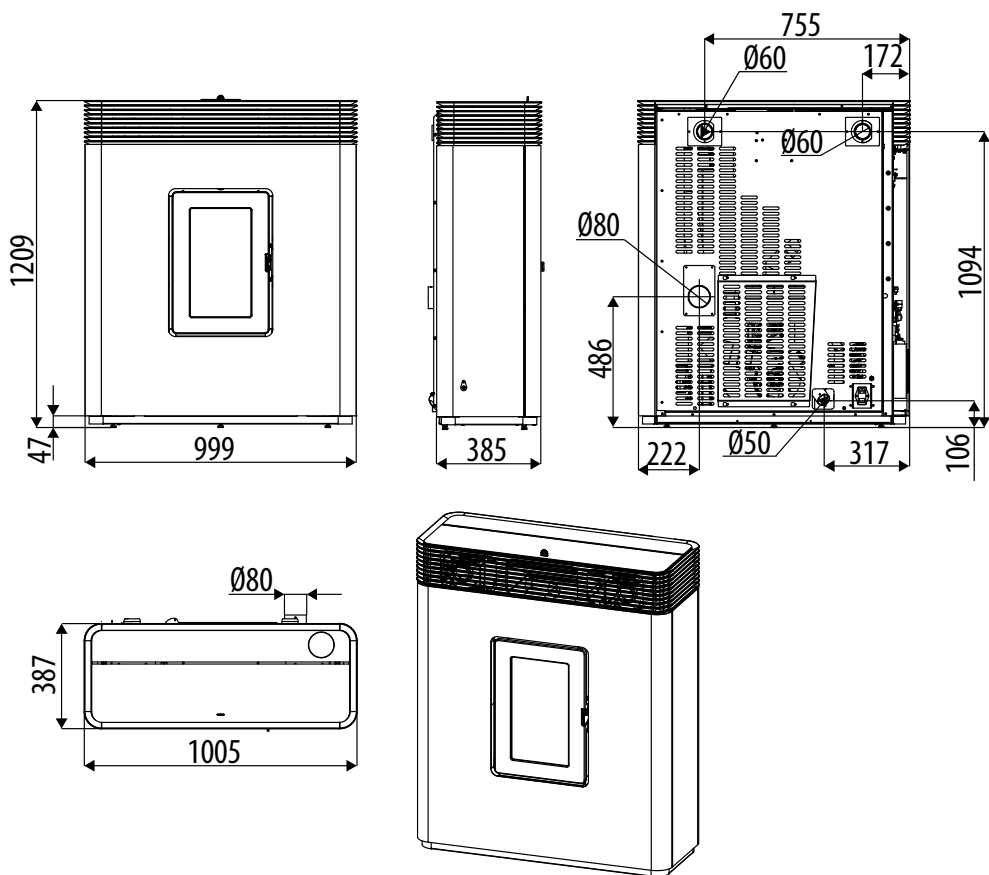
U = ISOLANTE
V = EVENTUALE RIDUZIONE DA 100 A 80 MM
I = TAPPO DI ISPEZIONE
S = PORTINA DI ISPEZIONE
P = PRESA D'ARIA
T = RACCORDO A T CON TAPPO DI ISPEZIONE

A = MINIMO 40 MM
B = MASSIMO 4 M
C = MINIMO 3°
D = MINIMO 400 MM
E = DIAMETRO FORO
F = VEDI FIG. 2-3-4-5-6

3-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

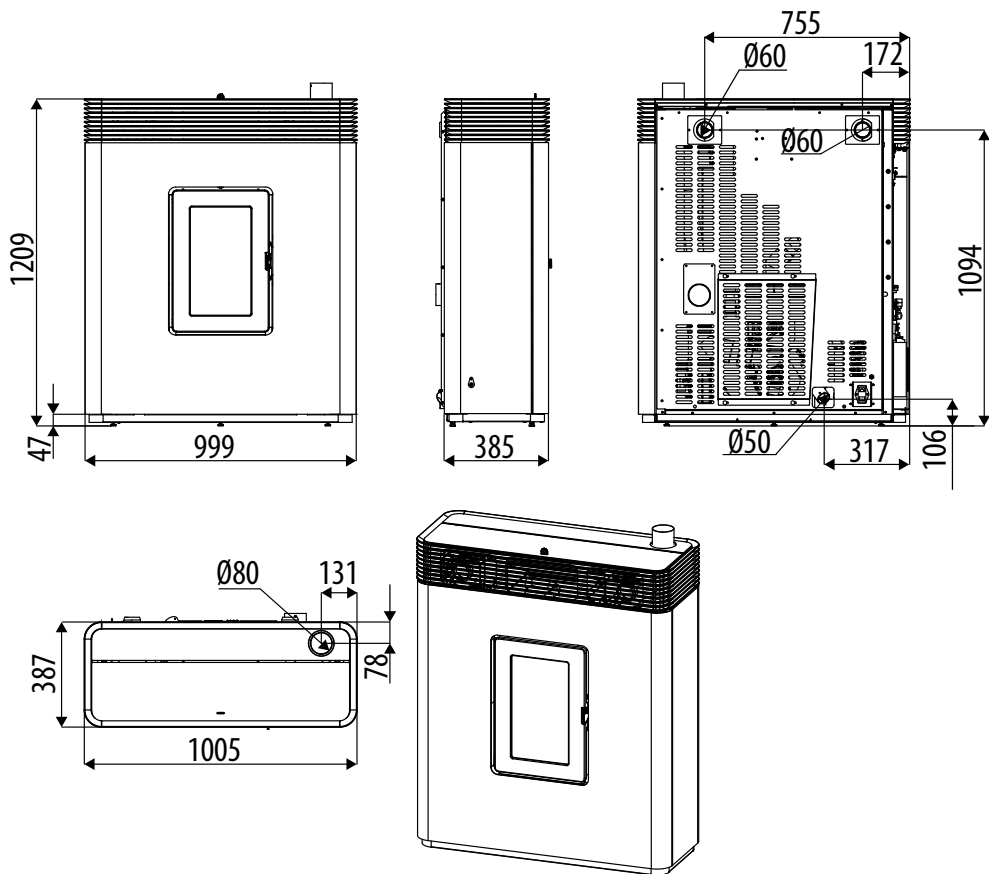
DISEGNI E CARATTERISTICHE

DIMENSIONI STUFA PHILO COMFORT AIR 14 M1



3-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

DIMENSIONI STUFA PHILO COMFORT AIR 14 UP! M1



3-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE	PHILO COMFORT AIR 14 M1 / PHILO COMFORT AIR 14 UP! M1
Classe di Efficienza Energetica	A+
Classe secondo Decreto n°186 del 7-11-2017	4 stelle
Potenza utile nominale	13,8 kW (11868 kcal/h)
Potenza utile minima	3,4 kW (2924 kcal/h)
Rendimento al Max	90,5%
Rendimento al Min	93,2%
Temperatura dei fumi in uscita al Max	205 °C
Temperatura dei fumi in uscita al Min	106°C
Particolato / OGC / Nox (13%O ₂)	13 mg/Nm ³ - 1 mg/Nm ³ - 150 mg/Nm ³
CO al 13% O ₂ al Min e al Max	0,034 – 0,009%
CO ₂ al Min e al Max	8,1% - 14,2%
Tiraggio consigliato alla potenza Max***	0,10 mbar - 10 Pa***
Tiraggio minimo consentito alla potenza minima	0,05 mbar - 5 Pa
Massa fumi	7,1 g/sec
Capacità serbatoio	42 litri
Tipo di combustibile pellet	Pellet diametro 6 mm Con pezzatura 3 ÷ 40 mm
Consumo orario pellet	Min ~ 0,8 kg/h* - Max ~ 3,1 kg/h*
Autonomia	Al min ~ 34 h* - Al max ~ 9 h*
Volume riscaldabile m ³	297/40 – 339/35 – 396/30 **
Ingresso aria per la combustione	Ø 50 mm
Uscita fumi	Ø 80 mm
Presa d'aria	80 cm ²
Potenza elettrica nominale (EN 60335-1)	130 W (Max 380 W)
Tensione e frequenza di alimentazione	230 Volt / 50 Hz
Peso netto	183 kg
Peso con imballo	193 kg
Distanza da materiale combustibile (retro/lato/sotto)	20mm/200mm/0 mm
Distanza da materiale combustibile (soffitto/fronte)	800mm/1000 mm

* Dati che possono variare a seconda del tipo di pellet usato

** Volume riscaldabile a seconda della potenza richiesta al m³ (rispettivamente 40-35-30 Kcal/h per m³)

***Valore consigliato dal costruttore (non vincolante) per il funzionamento ottimale del prodotto

Testata secondo EN 14785 in accordo con il regolamento europeo Prodotti da Costruzione (UE 305/2011).

4-DISIMBALLO

PREPARAZIONE E DISIMBALLO

L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile secondo norme RESY, pallet in legno. Tutti i materiali di imballo possono essere riutilizzati per uso simile o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.

Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.



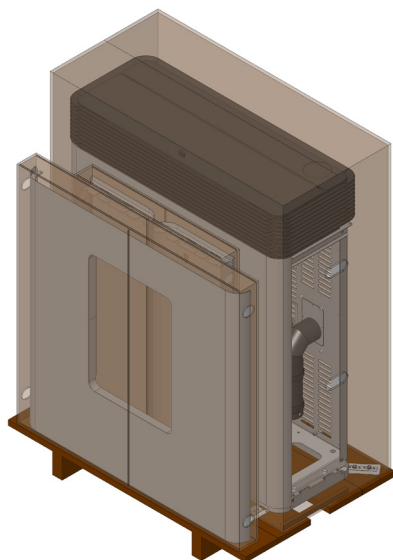
Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo e usare ogni cautela per i particolari in maiolica.

La stufa viene consegnata con un imballo per la struttura e uno per il rivestimento in metallo. Aprire l'imballo, togliere il cartone, il polistirolo eventuali reggette e posizionare la stufa nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme con quanto previsto.

Il corpo stufa o monoblocco deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

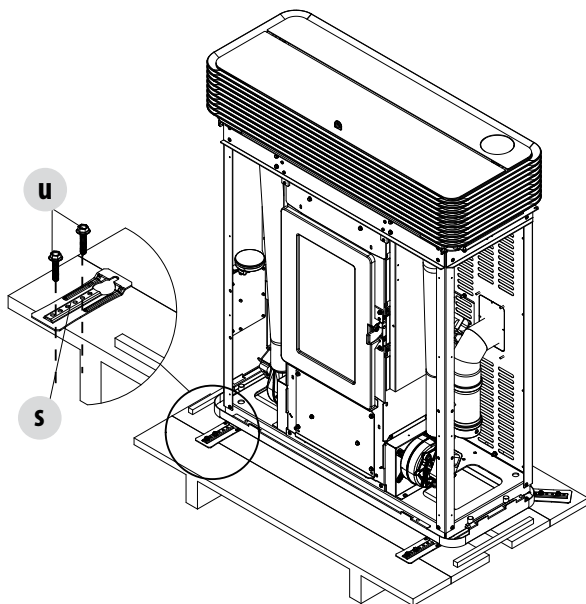
Se possibile disimballare la stufa nei pressi dell'area dove verrà installata.

I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi.



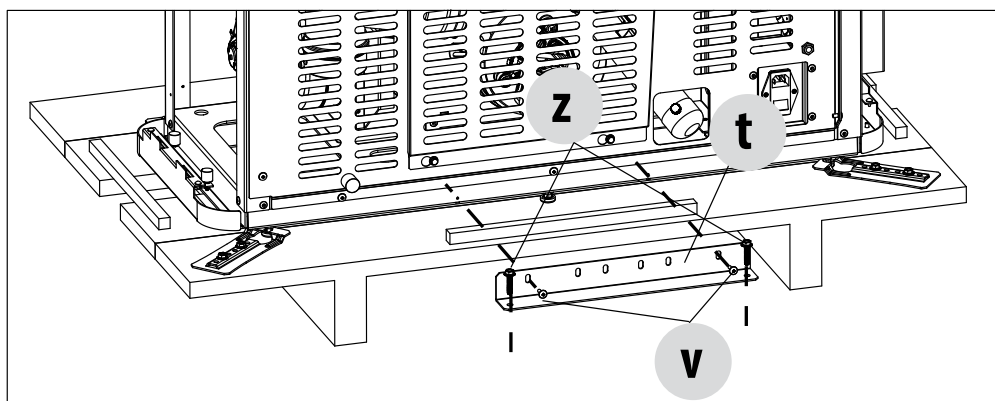
IMBALLO STRUTTURA + RIVESTIMENTO IN METALLO

4-DISIMBALLO



RIMOZIONE STAFFE DI FISSAGGIO

Per rimuovere la stufa dal pallet è necessario togliere le due viti "u" e sfilare la piastra "s" dal piedino della stufa. Le staffe "s" sono quattro. Inoltre, nella parte posteriore della stufa, rimuovere la staffa "t" eliminando le due viti "v" e le due viti "z".



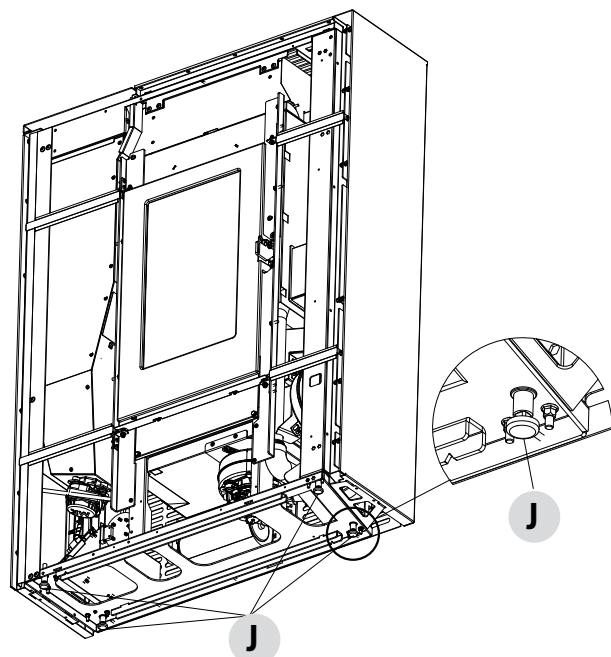
4-DISIMBALLO

Posizionare la stufa e procedere con l'allacciamento alla canna fumaria. Trovare, mediante la regolazione dei 4 piedini (J), il giusto livello affinché scarico fumi e tubo siano coassiali.

Se si deve collegare la stufa ad un tubo di scarico che attraversa la parete posteriore (per immettersi in canna fumaria) prestare la massima cautela a non forzare l'imbocco.



Se lo scarico fumi della stufa viene forzato o usato impropriamente per sollevarla o posizionarla si compromette irreparabilmente il funzionamento della stessa.

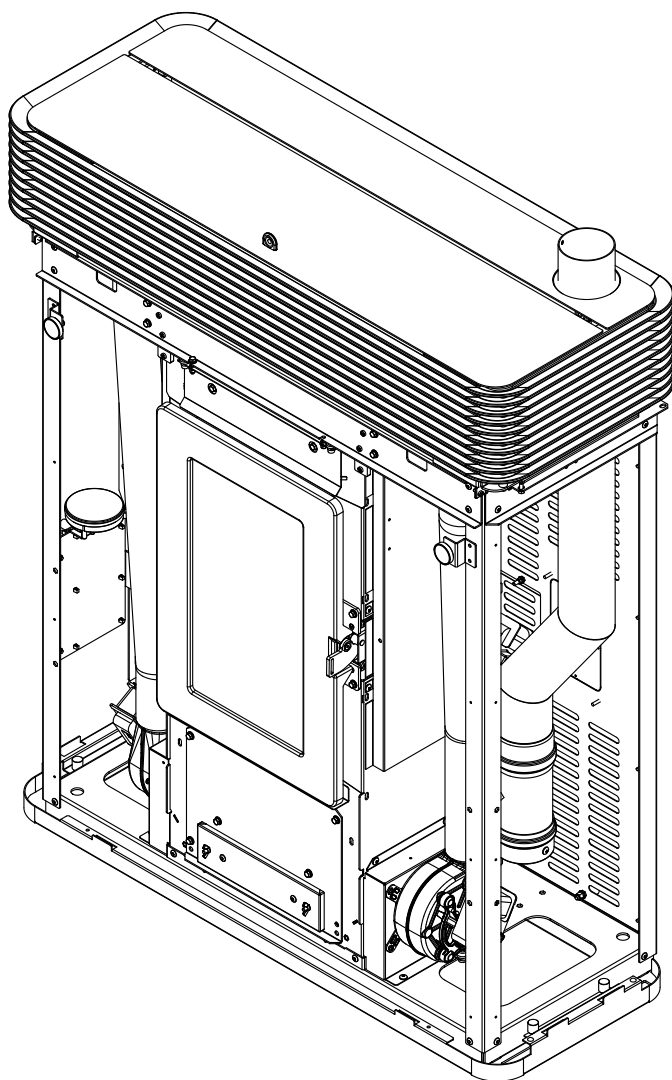


1. RUOTANDO I PIEDINI IN SENSO ORARIO SI ABBASSA LA STUFA
2. RUOTANDO I PIEDINI IN SENSO ANTIORARIO SI ALZA LA STUFA

5-COLLEGAMENTO TUBO USCITA FUMI SUPERIORE

USCITA SUPERIORE (STUFA PHILO COMFORT AIR 14 UP! M1)

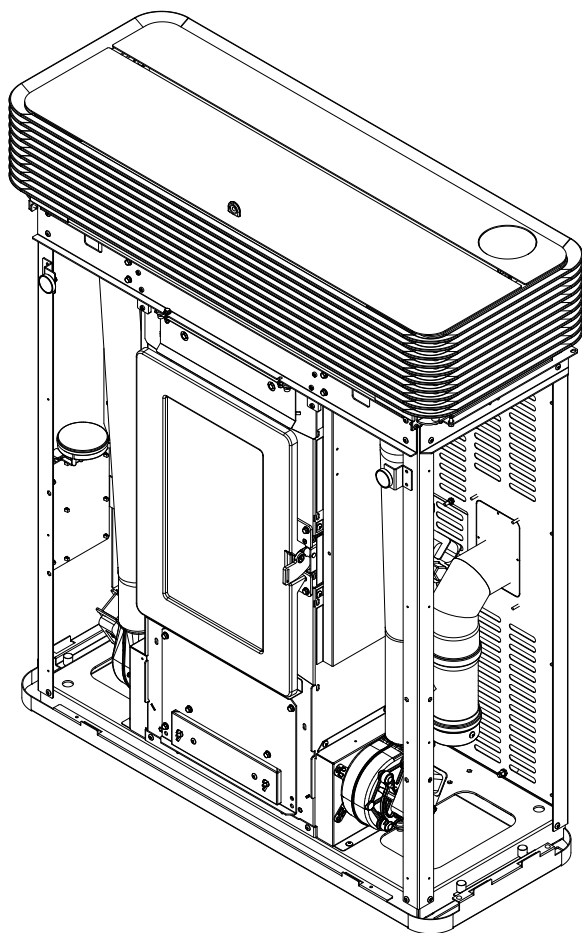
La stufa versione UP! (scarico superiore) ha già il tubo che esce dal top superiore; procedere con i collegamenti al canale da fumo.



6-COLLEGAMENTO TUBO USCITA FUMI POSTERIORE

USCITA POSTERIORE (STUFA PHILO COMFORT AIR 8 M1)

La stufa con scarico posteriore uscirà già con la curva installata come da immagine, quindi si può procedere al collegamento con il tubo fumi esterno alla stufa



7-COMFORT AIR

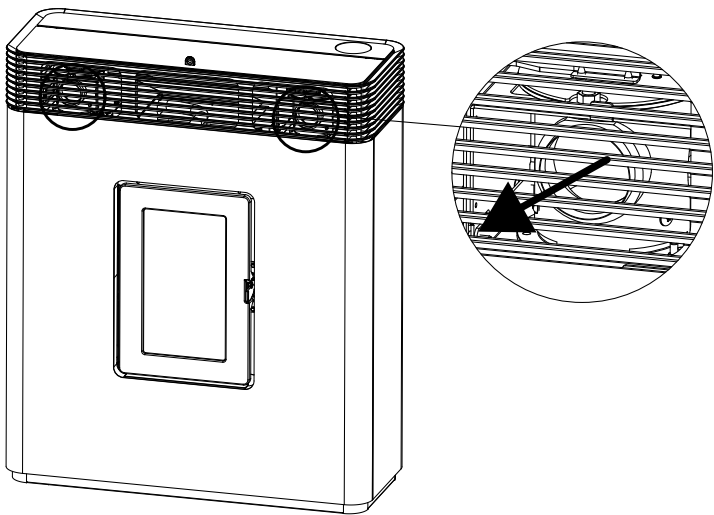
Canalizzazione Comfort air

Le stufe Comfort Air hanno la possibilità di canalizzare l'aria in altre stanze attraverso il collegamento con tubi accessori. E' possibile canalizzare due uscite.

La stufa viene consegnata con l'uscita dell'aria calda verso la parte anteriore della stufa in corrispondenza della griglia.

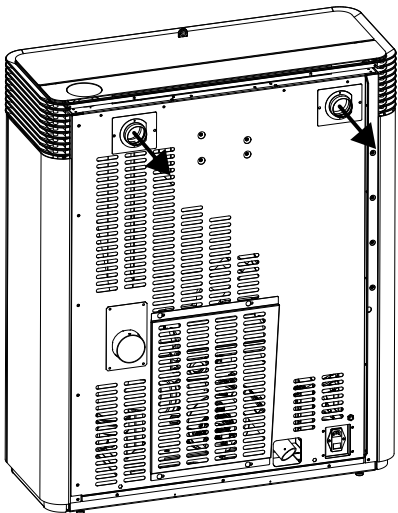
Nel caso si desideri canalizzare l'aria è necessario ruotare le manopole poste sotto il coperchio anteriore della stufa per l'uscita posteriore. Prima di procedere è necessario togliere il blocco alle manopole.

USCITA ARIA ANTERIORE(DI SERIE)



ARIA CANALIZZATA

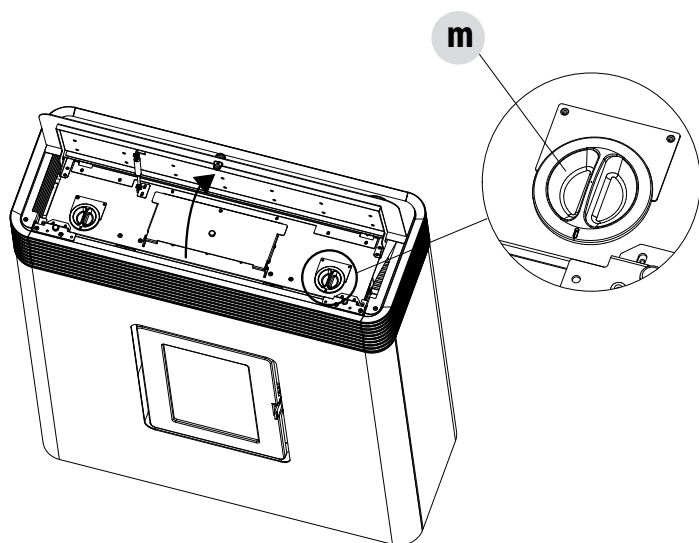
La stufa, per impostazione di fabbrica, è predisposta affinché l'aria calda esca solo davanti e lati. Nel caso in cui si desideri canalizzare l'aria è necessario togliere i blocchi sulle manopole per poter direzionare l'aria verso la parte posteriore.



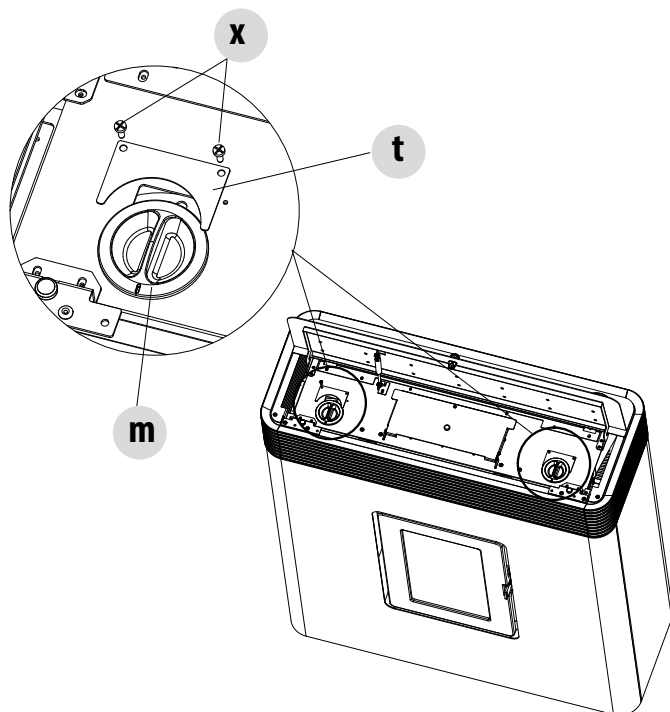
7-COMFORT AIR

Per ruotare la maniglia "m" procedere nel seguente modo:

- alzare il coperchio anteriore della stufa

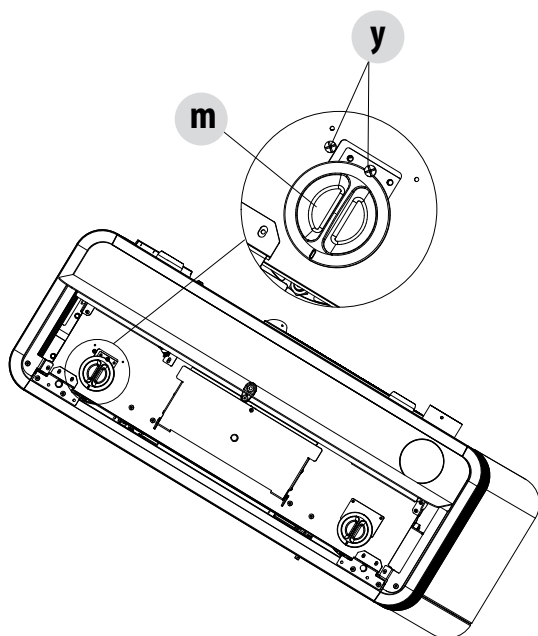


- togliere le due viti "x" e togliere la piastra "t"

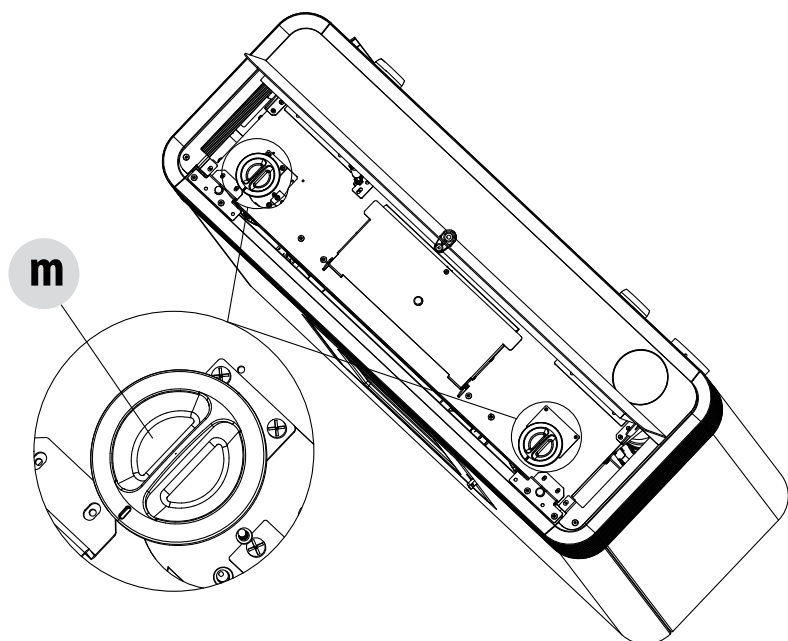


7-COMFORT AIR

- togliere le due viti "y"

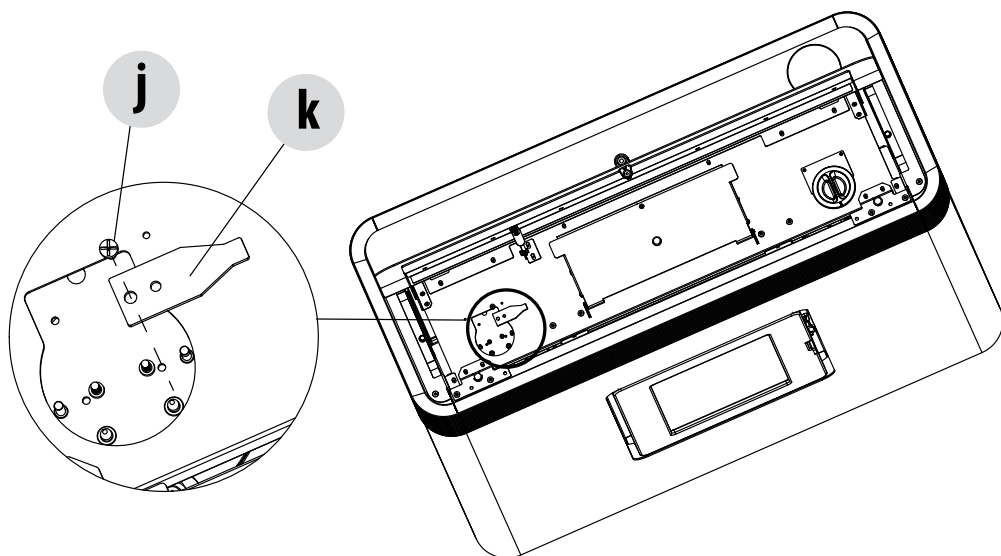


- a questo punto è possibile togliere la manopola "m" con la piastra



7-COMFORT AIR

- sotto la manopola "m" togliere la vite "j" e la piastra "k" che fa da blocco



- rimontare la piastra con la manopola
- rimontare la piastra "t"

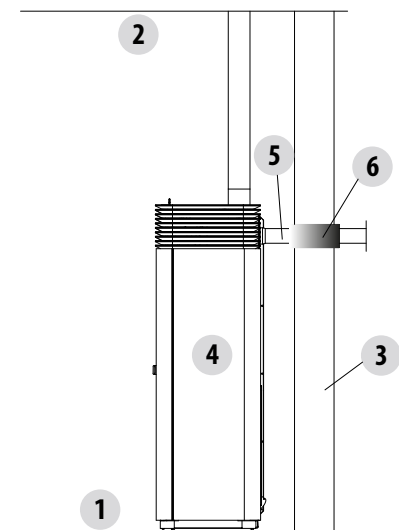


Attenzione! E' possibile canalizzare entrambe le bocchette oppure una sola e in qualsiasi momento è possibile direzionare l'aria verso la parte anteriore della stufa.

7-COMFORT AIR



Il tubo dell'aria in uscita può raggiungere temperature molto elevate, anche nell'ordine dei 150°C: è pertanto necessario isolarlo opportunamente e con materiali adeguati, in quei punti in cui possa venire a contatto con superfici infiammabili o che risentano della temperatura (es. viraggio delle tinte, canaline per il passaggio cavi elettrici, cartongesso ecc.); è inoltre necessario proteggere le persone e gli animali dal contatto volontario o accidentale. Rispettare in ogni caso le normative e leggi vigenti nella regione in cui si installa il prodotto. E' consigliabile prevedere un isolamento lungo tutto il percorso del tubo per diminuire le dispersioni ed aumentare la resa del calore all'ambiente.



- 1 - PAVIMENTO STANZA
- 2 - SOFFITTO STANZA
- 3 - PARETE DI ATTRAVERSAMENTO
- 4 - STUFA
- 5 - TUBO CANALIZZAZIONE ARIA CALDA
- 6 - ISOLAMENTO

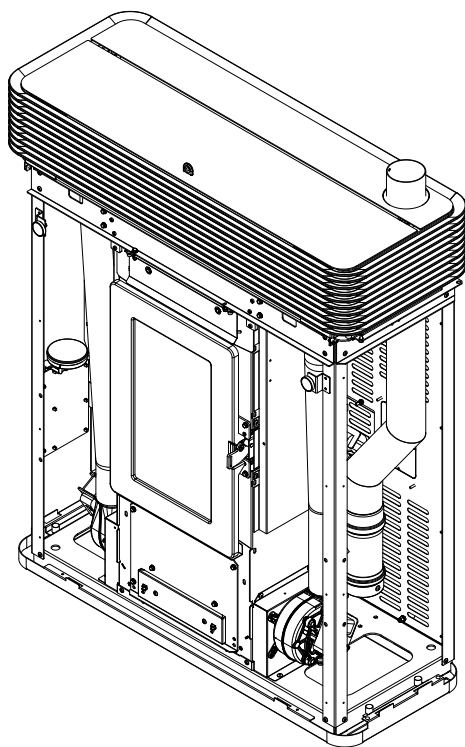
8-MONTAGGIO RIVESTIMENTO

La stufa alla consegna si presenta senza il rivestimento in metallo per entrambi le versioni di stufa che sia a scarico superiore (UP!) o a scarico posteriore.

Di seguito le indicazioni per il montaggio del rivestimento e per lo smontaggio di alcune parti della stufa per degli interventi tecnici, di sostituzione componenti e/o di pulizia.

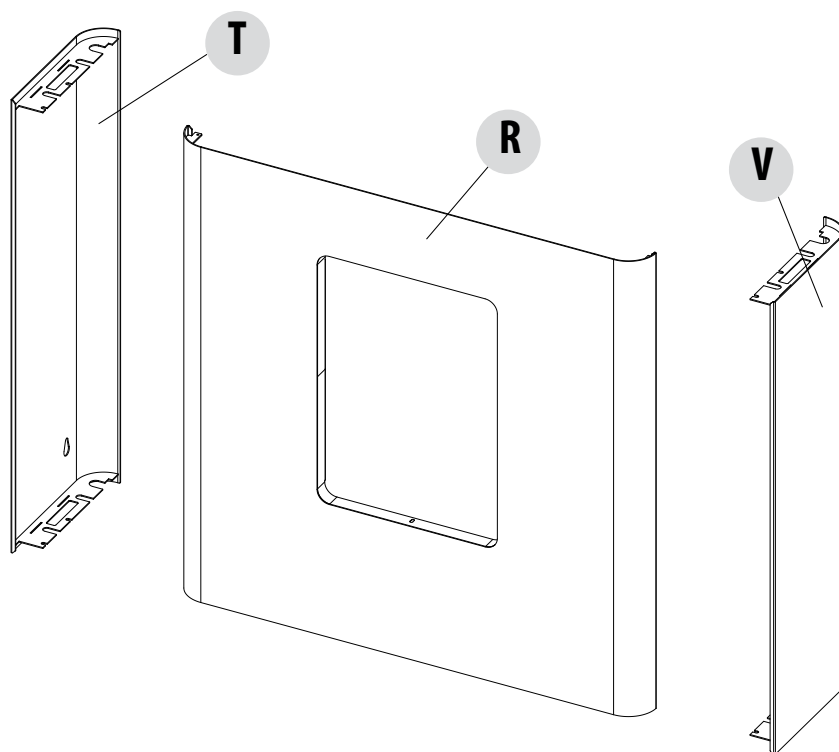


Parti elettriche in tensione: alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.



STRUTTURA STUFA

8-MONTAGGIO RIVESTIMENTO



RIVESTIMENTO STUFA

Attenzione! Le parti estetiche sono delicate quindi maneggiare con cura.

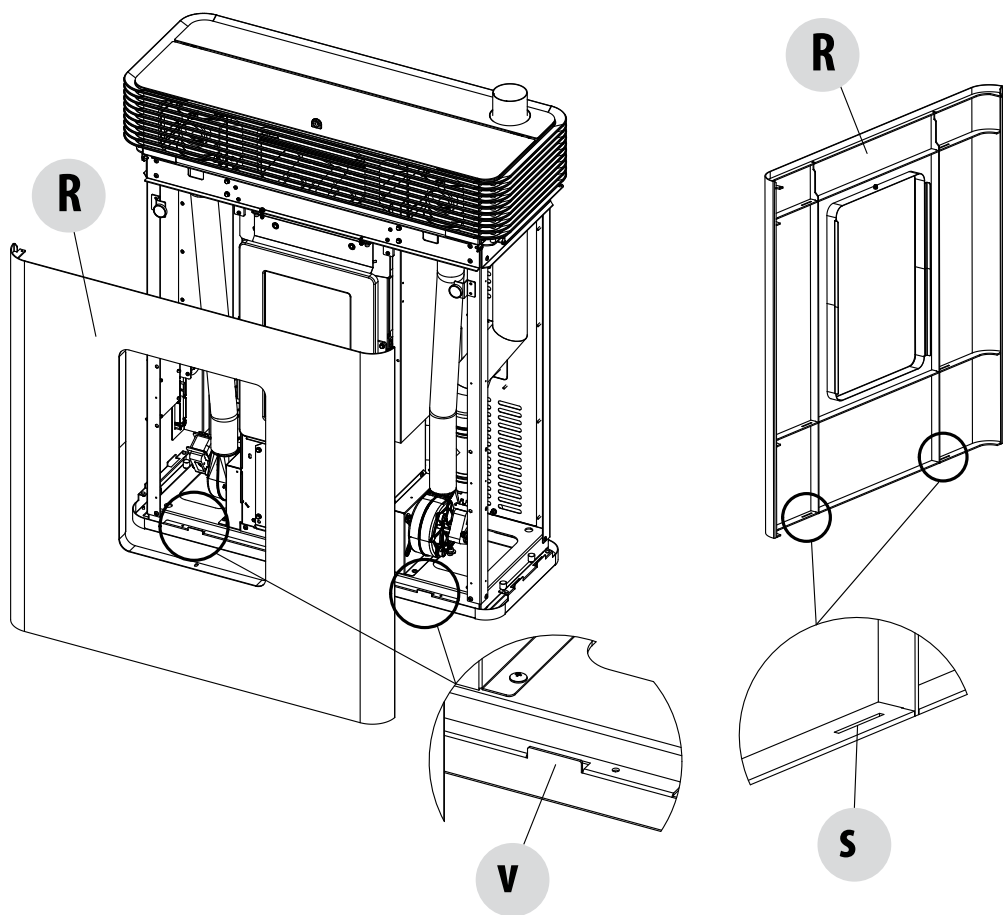
POS.	DESCRIZIONE	N.
R	PANNELLO FRONTALE	1
T	PANNELLO LATERALE SINISTRO	1
V	PANNELLO LATERALE DESTRO	1
w	VITE TE M5X10	2
z	VITE M5X20	1

8-MONTAGGIO RIVESTIMENTO

MONTAGGIO PANNELLO FRONTALE

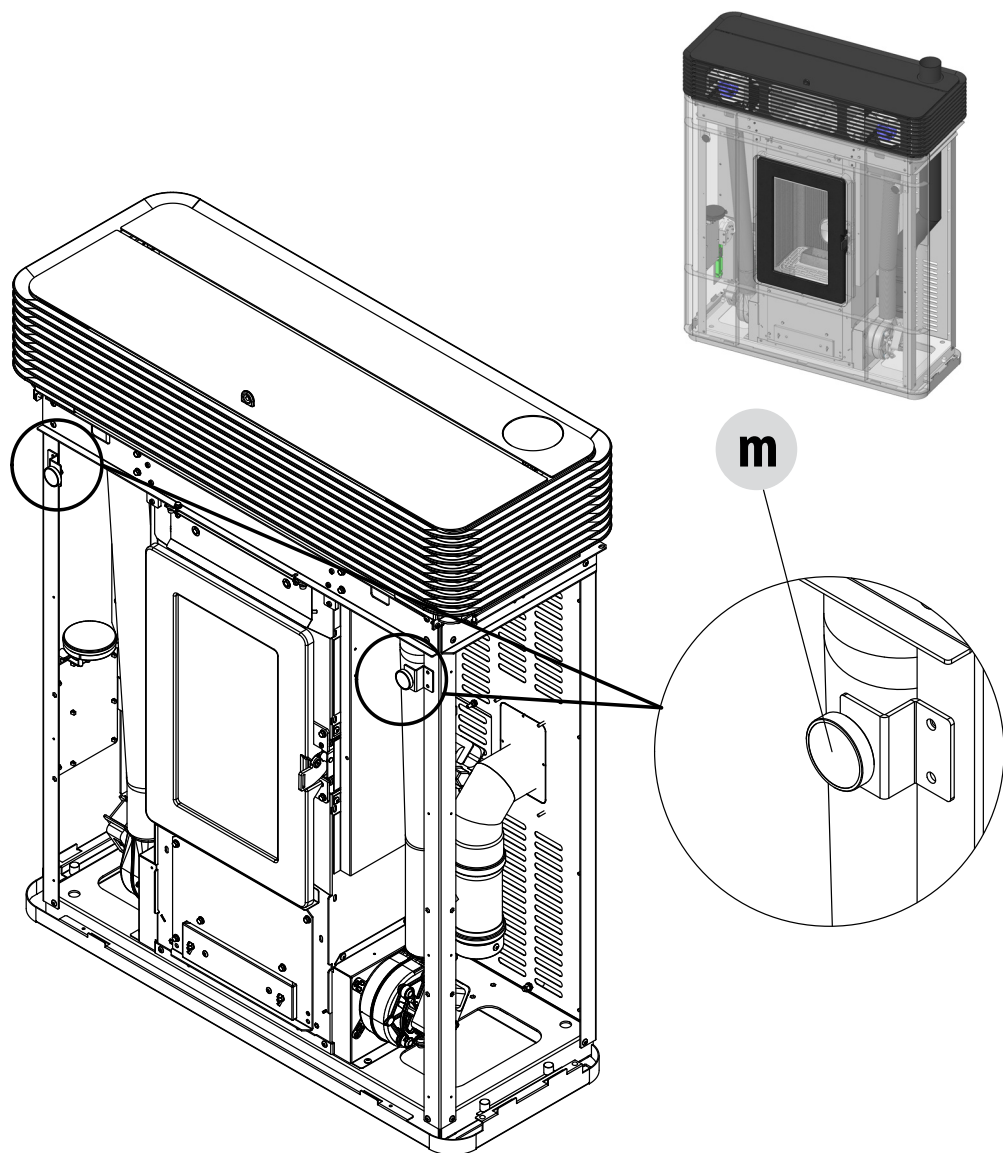
Prendere dall'imballo il pannello frontale "R" e procedere con il montaggio:

- infilare i fori "S" del pannello "R" sui ganci "V" presenti sulla struttura della stufa



8-MONTAGGIO RIVESTIMENTO

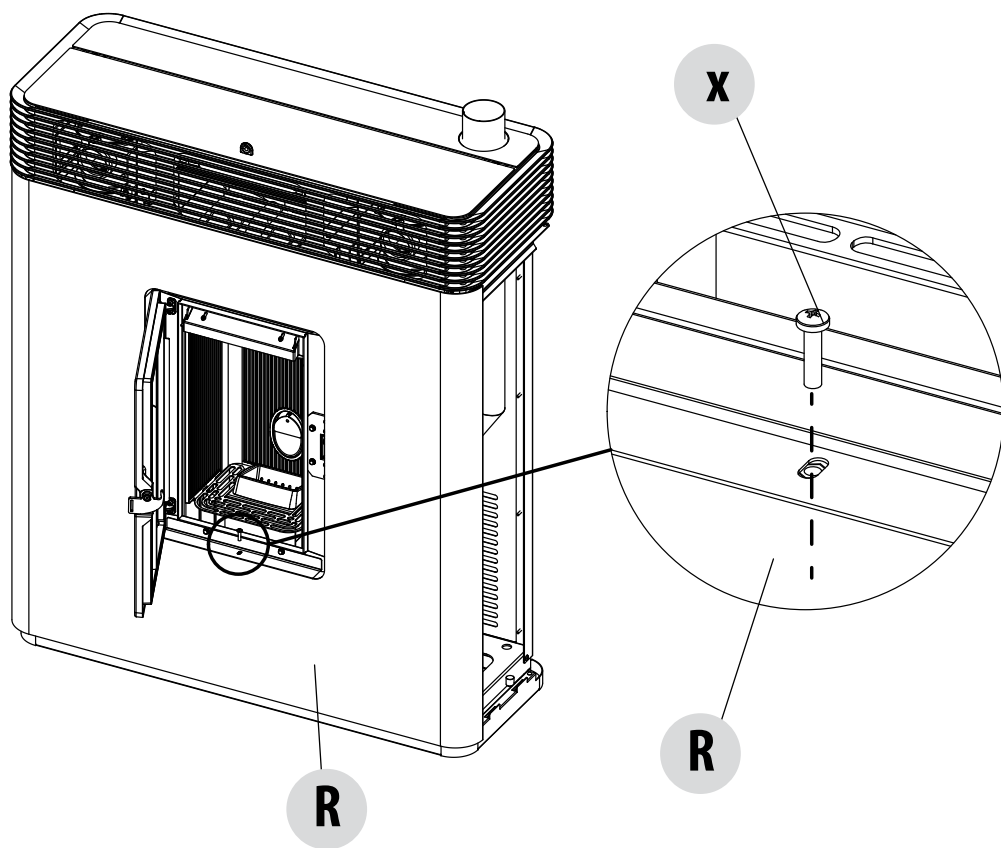
- dopo aver inserito il pannello "R" nei perni inferiori appoggiarlo in aderenza ai magneti "m".



Regolare i magneti "m" mediante la vite per un corretto allineamento del pannello frontale "R" con i fianchi "V" e "T".

8-MONTAGGIO RIVESTIMENTO

- Bloccare il pannello "R" alla struttura mediante la vite centrale "x". Per fissare la vite è necessario aprire la porta del focolare.

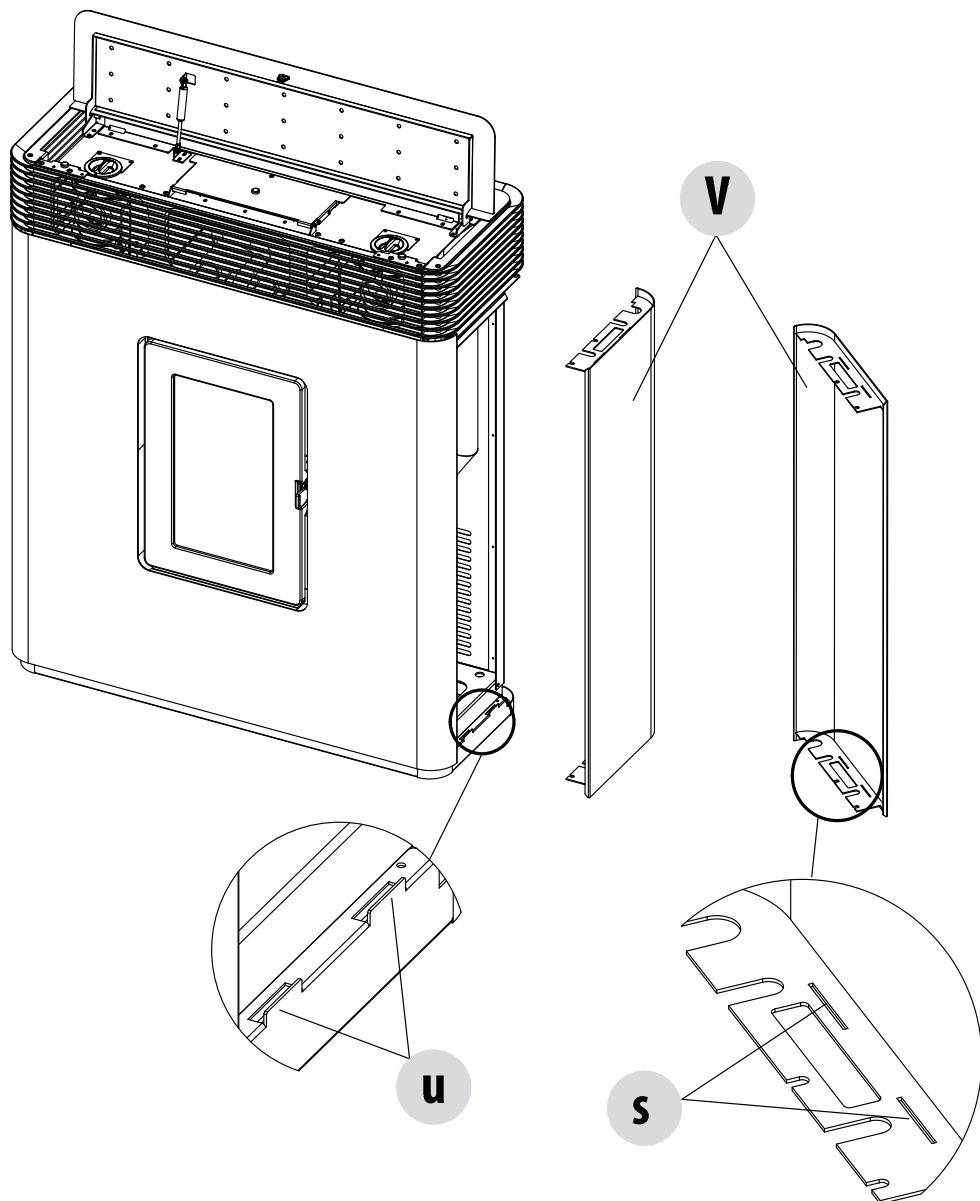


8-MONTAGGIO RIVESTIMENTO

MONTAGGIO PANNELLO LATERALE

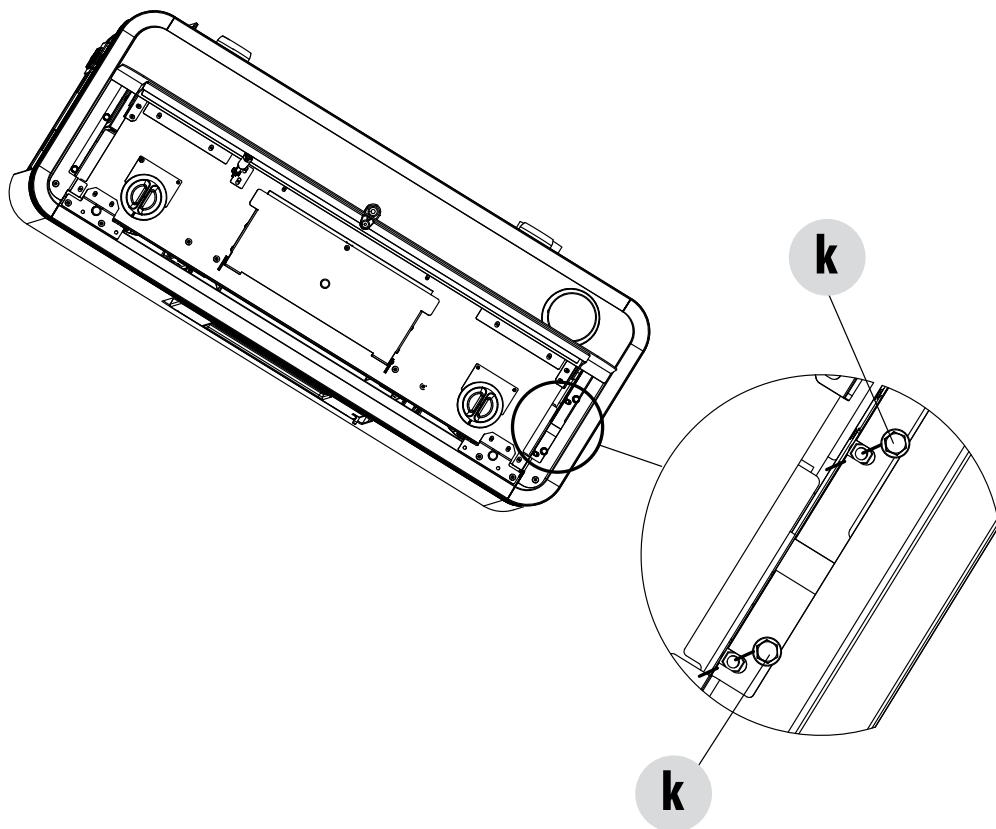
Prendere il pannello destro "V" e procedere nel seguente modo:

- infilare i fori "S" del pannello "V" sui ganci "u" presenti sulla struttura della stufa



8-MONTAGGIO RIVESTIMENTO

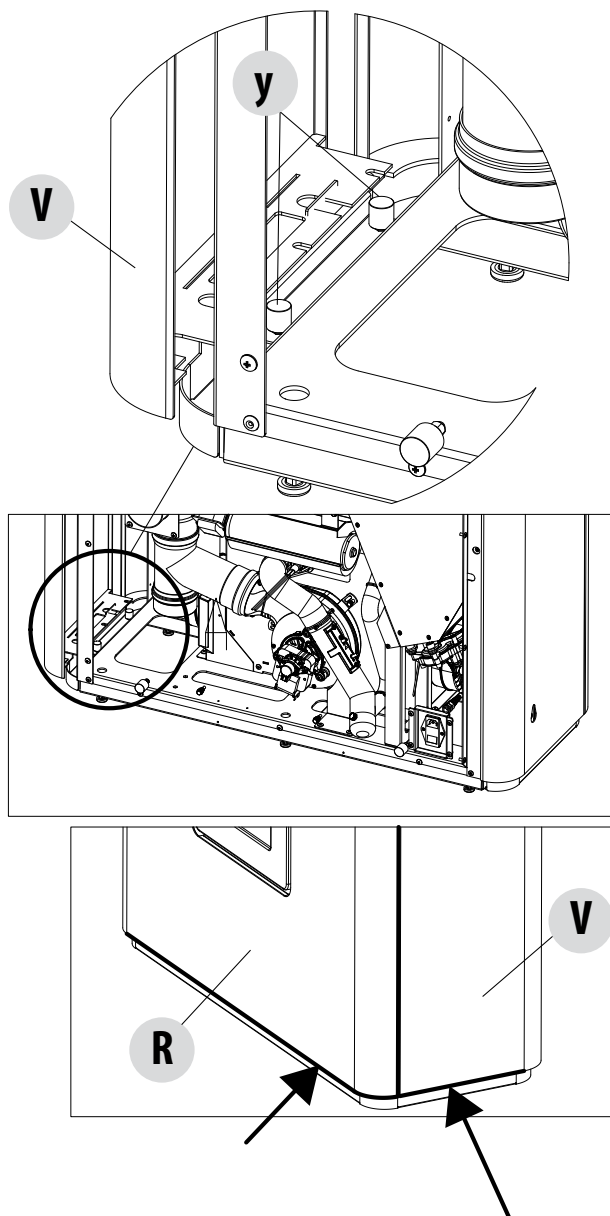
- nella parte superiore alzare il coperchio anteriore della stufa
 - allentare le due viti "k" presenti sulla struttura della stufa e fissare il pannello laterale "V" alla struttura
- Procedere allo stesso modo per il pannello laterale sinistro "T".



8-MONTAGGIO RIVESTIMENTO

REGOLAZIONE ALLINEAMENTO FIANCO LATERALE E FIANCO FRONTALE

Per regolare l'allineamento del pannello laterale "V" rispetto al pannello frontale "R" agire sui due piedini "y" predisposti all'interno della struttura.

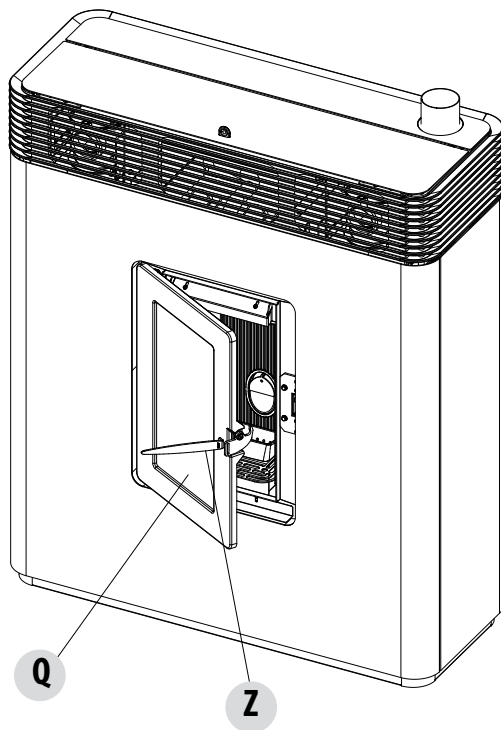


9-APERTURA PORTE

Per aprire la porta focolare "Q" infilare la manofredda "Z" nell'apposito incastro e tirare verso se.



Attenzione! Le porte vanno aperte solo a stufa spenta e fredda.



10-COLLEGAMENTI A DISPOSITIVI AGGIUNTIVI

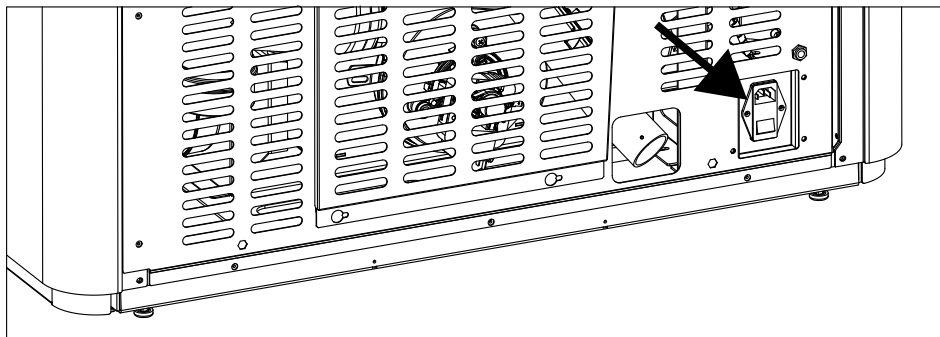
COLLEGAMENTO ELETTRICO

Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro della stufa e poi ad una presa elettrica a parete.

L'interruttore generale va azionato solo per accendere la stufa; in caso contrario è consigliabile tenerlo spento.



Nel periodo di inutilizzo della stufa è consigliabile togliere il cavo di alimentazione della stufa.



COLLEGAMENTO ELETTRICO DELLA STUFA

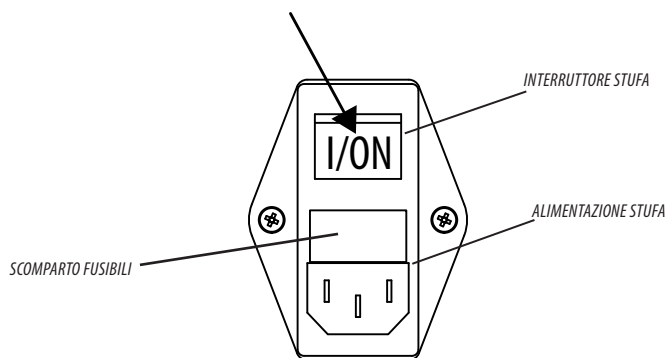


Il cavo non deve mai venire in contatto con il tubo di scarico fumi e nemmeno con qualsiasi altra parte della stufa.

ALIMENTAZIONE DELLA STUFA

Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore della stufa, portare l'interruttore, nella posizione (I) oppure ON.

A questo punto la stufa è alimentata.



Sempre nel blocco interruttore, vicino alla presa di alimentazione, c'è uno scomparto porta fusibili. Per aprire questo scomparto è sufficiente alzare il coperchio facendo leva con un cacciavite dall'interno dello scomparto della presa di alimentazione. All'interno ci sono due fusibili (3,15 A ritardato) che, potrebbe essere necessario sostituire se la stufa non si alimenta (es: il pulsante ON/OFF non si accende o il display del pannello di controllo non si illumina)- operazione a cura di un tecnico autorizzato e qualificato.

11-CARICA DEL PELLETT

CARICA DEL PELLETT

La carica del combustibile viene fatta nella parte superiore della stufa. Aprire lo sportello "A" e lo sportello pellet "B". Versare lentamente il pellet affinché questo si depositi fino in fondo al serbatoio.



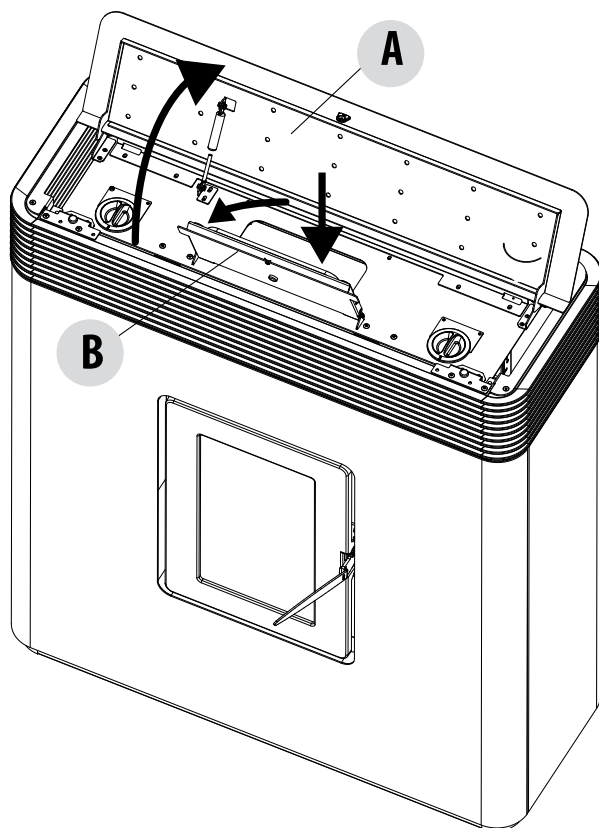
Nel caso di caricamento pellet con stufa in funzionamento aprire lo sportello del serbatoio utilizzando la mano fredda in dotazione.

Nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.

Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate. Stoccare il combustibile di riserva ad una adeguata distanza di sicurezza.

Non versare il pellet direttamente sul braciere ma solo dentro il serbatoio.

In fase di funzionamento e di spegnimento, gran parte delle superfici della stufa sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi ecc.), evitare di entrare in contatto con queste parti.





MCZ GROUP S.p.A.

Via La Croce n°8

33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY

Telefono: 0434/599599 r.a.

Fax: 0434/599598

Internet: www.mcz.it

e-mail: mcz@mcz.it



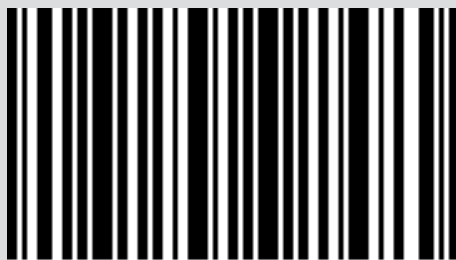
STUFA A PELLETTA STAGNA

PHILO COMFORT AIR 14 M1 PHILO COMFORT AIR 14 UP! M1

PARTE 2 - FUNZIONAMENTO E PULIZIA

Istruzioni in lingua originale

MCZ



8901848900

INDICE

INDICE	II
12-PRIMA ACCENSIONE	3
13-REQUISITI DI SISTEMA.....	4
14-PRIMO AVVIO APP E ASSOCIAZIONE ALLE STUFE MCZ	5
15-CONFIGURAZIONE ACCESSORI STUFA	8
16-PANNELLO DI EMERGENZA.....	10
17-FUNZIONI PANNELLO DI EMERGENZA	11
18-CONFIGURAZIONE MANUALE	12
19-FUNZIONI APP	13
20-SCHERMATE SET DI BASE	17
21-SCHERMATA FUNZIONALITA'	26
22-ECO STOP.....	27
23-SLEEP.....	28
24-CHRONO	29
25-MENU' IMPOSTAZIONI	33
26-ATTIVA COCLEA	34
27-RICETTE	35
28-ESTATE/INVERNO	36
29-MENU' TECNICO.....	37
30-VERSIONE SOFTWARE.....	39
31-MENU' INFO	41
32-SICUREZZE.....	42
33-ALLARMI	43
34-RACCOMANDAZIONI PER UN UTILIZZO SICURO	49
35-PULIZIE	50
36-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI	62
37-SCHEDA ELETTRONICA.....	65

12-PRIMA ACCENSIONE

AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE

AVVERTENZE GENERALI

Togliere dal braciere e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (manuale, etichette adesive varie ed eventuale polistirolo).

Controllare che il braciere sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.



La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare della fiamma.



ANNULLARE LA CONDIZIONE DI ALLARME DI MANCATA ACCENSIONE DAL PANNELLO DELLA STUFA. RIMUOVERE IL PELLETTI RIMASTO NEL BRACIERE E RIPETERE L'ACCENSIONE. (VEDERE PARAGRAFO "LE SICUREZZE/ ALLARMI")

Se dopo ripetute mancate accensioni non c'è comparsa di fiamma pur con un afflusso regolare di pellet, verificare il corretto alloggiamento del braciere, che deve essere **appoggiato in perfetta aderenza alla sua sede di incastro**. Se in tale controllo non si riscontra nulla di anomalo, significa che potrebbe esserci un problema legato alla componentistica del prodotto oppure imputabile ad una cattiva installazione.



RIMUOVERE IL PELLETTI DAL BRACIERE E RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN TECNICO AUTORIZZATO.



Evitare di toccare la stufa durante la prima accensione, in quanto la vernice in questa fase si indurisce. Toccando la vernice, la superficie in acciaio potrebbe emergere.

Se necessario rinfrescare la vernice con la bomboletta spray con il colore dedicato. (Vedere "Accessori per stufa a pellets")



E' buona prassi garantire un'efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto la stufa esalerà un po' di fumo e odore di vernice.

Non rimanere in prossimità della stufa e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordiamo comunque che non sono nocivi alla salute.

La stufa sarà soggetta ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii.

Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.

E' estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito la stufa, ma portarla gradatamente a temperatura usando inizialmente delle potenze basse.

In questo modo si eviteranno danni alle piastrelle in ceramica o serpentino, alle saldature e alla struttura in acciaio.



NON CERCATE DA SUBITO LE PRESTAZIONI DI RISCALDAMENTO!!!

13-REQUISITI DI SISTEMA

APP

L'App **MCZ Maestro** è disponibile già caricata sull'accessorio "Telecomando palmare" oppure sarà disponibile sui vari playstore.

STUFA

Dotate di sistema MAESTRO

FUNZIONAMENTO

Per la massima versatilità d'uso sono stati previsti due moduli wi-fi che permettono una connessione prioritaria con il tuo smartphone e/o telecomando palmare (opzionale).

Da fuori casa è possibile comandare a distanza lo stato di funzionamento della stufa, la temperatura ambiente, i parametri di funzionamento (tipo: ventilazione, potenza) ed eventuali allarmi.



Attenzione!

Sull'accessorio "TELECOMANDO PALMARE" l'app è già installata in lingua inglese perchè prende di default la lingua di impostazione del telefono, mentre se l'app viene scaricata sullo smartphone personale prenderà la lingua di impostazione presente sul proprio telefono. In entrambi i casi è possibile entrare nella schermata "LINGUA" dell'app e scegliere la lingua desiderata.

14-PRIMO AVVIO APP E ASSOCIAZIONE ALLE STUFE MCZ

L'app permette di comunicare con le stufe MCZ utilizzando due tecnologie:

- wifi home
- wifi remoto

WIFI HOME

Connessione punto-punto tra telefono e stufa, serve per comunicare con la stufa senza appoggiarsi a router o connessioni internet. Questo è possibile quando telefono e stufa si trovano nelle vicinanze (consigliato 5 metri max). Il raggio di azione dipende dalle caratteristiche delle pareti e dalla conformazione dell'abitazione.

WIFI REMOTO

Connessione tra app e stufa sfruttando una connessione internet. Con questa tecnologia è possibile comunicare con la stufa da qualsiasi posto. È necessario che nelle vicinanze della stufa ci sia un router wifi capace di fornire una connessione internet e che il cellulare a sua volta disponga di connessione dati.

La prima volta che si avvia l'app e non si ha ancora configurato alcun dispositivo l'app si apre nella schermata "lista dispositivi".



Sono possibili due modalità per associare i dispositivi MCZ:

- automaticamente
- manualmente

14-PRIMO AVVIO APP E ASSOCIAZIONE ALLE STUFE MCZ



IMPORTANTE!! Non smarrire o rimuovere il QR code dalla stufa. In caso di reset della stufa e/o cambio smartphone e/o telecomando palmare è necessario tenere a disposizione il QR code e le password per configurare il sistema.

MODALITA' AUTOMATICA

Sul retro della stufa e nella garanzia si trova il QR code e le password.



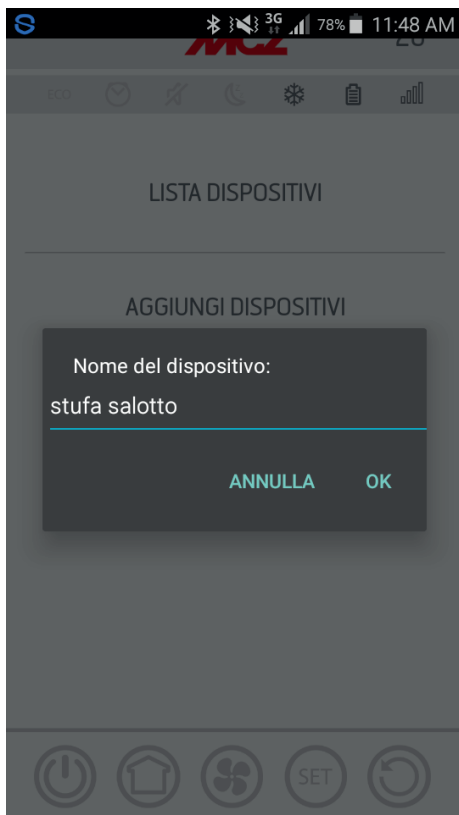
Home: 123456789012345678
PW D: passwordaa
S/N: 1709110060002
MAC: 123456789012

ESEMPIO DI ETICHETTA QR E PASSWORD

Inquadrare con la fotocamera del dispositivo (accessorio o smartphone) il QR code e acquisirlo.

Riconosciuto il codice, l'app chiederà di inserire un nome identificativo per la stufa (ad esempio "stufa salotto") per identificare facilmente la/e stufa/e presenti nell'elenco dei dispositivi configurati.

In questo modo si configurerà in automatico l'app per poter funzionare sia con tecnologia WIFI home che WIFI remoto.



14-PRIMO AVVIO APP E ASSOCIAZIONE ALLE STUFE MCZ

MODALITA' MANUALE

Sul retro della stufa e nella garanzia si trova il QR code e le password. In questo caso sono da utilizzare i codici.



Home: 123456789012345678
PWD: password
S/N: 1709110060002
MAC: 123456789012

Qualora non fosse possibile configurare la stufa mediante il QR è possibile farlo attraverso il tasto DIRECT o REMOTE.

Per configurare il funzionamento in modalità WIFI HOME cliccare sul tasto "DIRECT" e si apre una schermata "selezione dispositivo" vengono scansionate le stufe presenti nelle vicinanze, selezionare la propria stufa e inserire la password (disposta vicino al QR code in alto) e un nome identificativo della stufa (ad esempio "stufa salotto") per identificare facilmente la/e stufa/e presenti nell'elenco dei dispositivi configurati.

Per configurare il funzionamento in modalità WIFI REMOTO cliccare sul tasto "REMOTE" e si apre la schermata "SELEZIONA DISPOSITIVO", riempire tutti i campi con i codici presenti sull'etichetta (vicino QR code in basso) e un nome identificativo della stufa (ad esempio "stufa salotto") per identificare facilmente la/e stufa/e presenti nell'elenco dei dispositivi configurati

Una volta configurata l'app è possibile comunicare con la stufa in modalità Home e configurare sempre da app gli accessori della stufa:



LISTA DISPOSITIVI

- stufa salotto ×
WiFi-Direct: MCZ-01A220A606B9A4
- stufa salotto ×
Remote: A220A607BE39

AGGIUNGI DISPOSITIVI

DIRECT

REMOTE

QR CODE

SELEZIONA DISPOSITIVO

SERIAL NUMBER

ES. 20172321329

MAC ADDRESS

ES. 5ECF7F8E8A58

NOME DISPOSITIVO

es. Stufa Montagna

REGISTRA



15-CONFIGURAZIONE ACCESSORI STUFA

- modulo WIFI REMOTO (se presente)
- sonda temperatura WIFI (non in dotazione)

Per poter configurare gli accessori bisogna che il cellulare sia nelle vicinanze degli accessori stessi.

CONFIGURAZIONE MODULO WIFI REMOTO DA APP MCZ MAESTRO

Per fare questo collegarsi alla stufa in home tramite l'app. Dal menù "set" / "set di base", selezionare la voce configura accessori: se nelle vicinanze sono presenti accessori ancora da configurare i due tasti diventeranno cliccabili.

clickare configura remoto ----- si apre una schermata che visualizza i router wifi nelle vicinanze. Selezionare il proprio router che fornisce connessione ad internet e inserire la rispettiva password. Da questo momento se il router fornisce una connessione stabile ad internet è



SET DI BASE



FUNZIONALITA'



IMPOSTAZIONI



MENU' TECNICO



VERS. SOFTWARE



INFO



CONFIGURA ACCESSORI

CONFIGURA REMOTO

CONFIGURA SENSORE T°



possibile comandare la stufa a distanza.

Funzioni aggiuntive

Una volta associato il modulo wifi remoto della stufa con il proprio router di casa, tutte le volte che il router sarà disponibile, il modulo wifi remoto della stufa ci si riconnetterà in automatico.

Se si dovesse sostituire il router o si cambiasse la password, il modulo wifi remoto della stufa non riuscendo ad associarsi si rimetterebbe in modalità di configurazione.

I moduli WIFI hanno un meccanismo di autoreset.

15-CONFIGURAZIONE ACCESSORI STUFA

CONFIGURAZIONE SONDA TEMPERATURA WIFI DA APP MCZ MAESTRO

La sonda di temperatura wifi (ACCESSORIO) viene data in dotazione senza batterie. Da quando vengono inserite le batterie la sonda rimane configurabile per 5 minuti quindi inserire le tre batterie AA poco prima di essere pronti a procedere con la configurazione.

Quindi:

- inserire le batterie
- collegarsi alla stufa tramite la app in home
- entrare nel menù set - set di base -accessori - alla voce di configura accessori

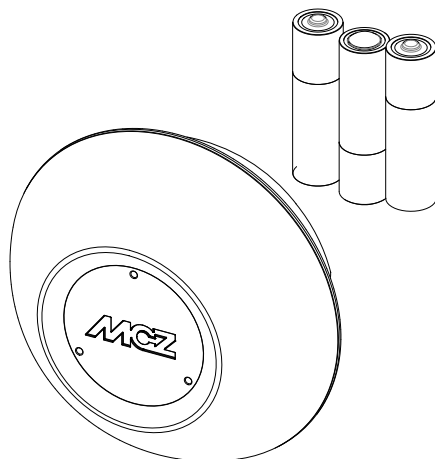
Se la sonda di temperatura wifi è disponibile per la configurazione il tasto diventa cliccabile, se il tasto rimane disabilitato verificare che le batterie della sonda siano cariche, oppure verificare che non sia trascorso il tempo massimo disponibile.



CONFIGURA ACCESSORI

CONFIGURA REMOTO

CONFIGURA SENSORE T°



SENSORE DI TEMPERATURA



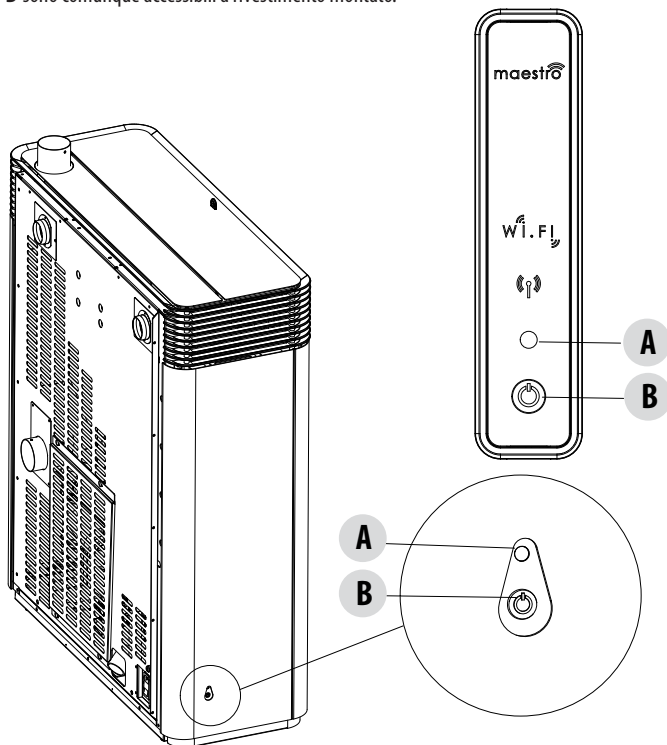
In questo caso togliere le batterie e rimetterle oppure premere il tasto reset inserendo una graffetta nel foro a destra della cupola del sensore. Da questo momento ricominciano i 5 minuti di tempo per la configurazione.

Se la sonda è pronta alla configurazione cliccare il tasto nella schermata app cliccare **configura sensore T°** ----- a video compariranno le stufe a cui poter associare la sonda wifi, selezionare la propria stufa ed inserire la password del wifi home (vedi etichetta QR code).

Collegata la sonda wifi è possibile configurare la stufa per utilizzare il sensore remoto, per fare questo utilizzare la scorciatoia cliccando l'indicatore di temperatura presente in alto a destra della schermata dell'app e, selezionare come ingresso temperatura la "sonda wifi". Oppure dal menù set scegliere configura ingresso ambiente e selezionare l'ingresso temperatura "sonda wifi".

16-PANNELLO DI EMERGENZA

Il pannello comandi si trova sotto il pannello laterale sinistro.
Il led "A" e il bottone "B" sono comunque accessibili a rivestimento montato.



LEGENDA

A - LED MULTICOLORE

Led VERDE che indica:

- Stufa in FUNZIONAMENTO

Led ROSSO che indica:

- Stufa SPENTA

Led BLU che indica:

- Stufa in ACCENSIONE

Led GIALLO che indica:

- Stufa in raffreddamento per SPEGNIMENTO

Led ROSSO LAMPEGGIANTE che indica:

- Stufa in ALLARME

B - BOTTONE - funzioni

ACCENDE il prodotto

SPEGNE il prodotto

Cambia la POTENZA in funzionamento:

- 1 bip = LOW
- 3 bip = MEDIUM
- 5 bip = HIGH

RESETTA ALLARMI

17-FUNZIONI PANNELLO DI EMERGENZA

Il pannello di emergenza fornisce le seguenti indicazioni:

- attraverso un led multicolore (A) fornisce lo stato della stufa (spenta-in accensione-in lavoro in raffreddamento per spegnimento- in errore)
- attraverso un bottone (B) possono essere attivate le seguenti funzioni:
 - se il prodotto è in errore ----- reset errore premendo il tasto per più di 3 secondi
Attenzione! Gli allarmi A01, A02, A03, A05 e A21 si resettano solo da pannello e non tramite app.
 - se il prodotto è spento ----- accenderlo (pressione 3 secondi)
 - se il prodotto ha finito la procedura di accensione (led verde acceso) è possibile premendo il tasto (pressione breve 0,5 secondi) cambiare la potenza secondo questo schema:
 - LOW potenza fiamma 1 e ventilazione livello 1
 - MEDIUM potenza fiamma 3 e ventilazione livello 3
 - HIGH potenza fiamma 5 e ventilazione livello 5

Ad ogni cambio di potenza un cicalino indicherà la potenza selezionata sulla stufa:

- 1 beep LOW
- 3 beep MEDIUM
- 5 beep HIGH

Se il prodotto è in funzione spegnerlo tenendo premuto il tasto per 3 secondi.



Attenzione! Se per errore l'utente a stufa spenta dovesse tenere premuto il tasto per più di 10 secondi metterebbe la stufa in modalità download per aggiornamento del firmware (operazione riservata al tecnico autorizzato) in questa modalità la stufa rimane in attesa con un cicalino intermittente, di una chiavetta usb contenente un aggiornamento del firmware. Se non viene inserita nessuna chiavetta usb dopo 10 secondi la stufa esce da questa modalità.

18-CONFIGURAZIONE MANUALE

Nel caso non dovessero funzionare le configurazioni del wifi remoto e della sonda di temperatura in automatico sarà necessario procedere con la configurazione manuale.

CONFIGURAZIONE MODULO WIFI REMOTO MANUALMENTE

Dal cellulare -> menu delle impostazioni wifi, va attivato il wifi del cellulare.

Cercare tra le reti WIFI la rete con nome "MCZ-RemoteService" e collegarsi (non serve password è una rete aperta).

Una volta connessi alla seguente rete aprire il browser del telefono e digitare l'indirizzo 192.168.1.1.

Si apre una schermata che visualizza i router wifi nelle vicinanze. Selezionare il proprio router che fornisce connessione ad internet e inserire la rispettiva password. Da questo momento se il router fornisce una stabile connessione ad internet è possibile comandare la stufa a distanza.

Note: quando il modulo wifi remoto è correttamente configurato e collegato ad un router la rete "MCZRemote Service" sparisce dalle reti wifi disponibili.

CONFIGURAZIONE SONDA DI TEMPERATURA WIFI MANUALMENTE

La sonda di temperatura wifi una volta inserite le 3 batterie AA rimane configurabile per 5 minuti (ATTENZIONE! Inserire le batterie solo poco prima di procedere alla configurazione).

Inserire le batterie e iniziare la procedura.

Dal cellulare -> menu delle impostazioni wifi, va attivato il wifi del cellulare.

Cercare tra le reti WIFI la rete con nome "MCZ-Sensor" e collegarsi (non serve password è una rete aperta)

Una volta connessi alla seguente rete aprire il browser del telefono e digitare l'indirizzo 192.168.1.1.

Si apre una schermata che visualizza le stufe a cui poter associare la sonda wifi, selezionare la propria stufa ed inserire la password del wifi Home (sull'etichetta del QR code)

Collegata la sonda wifi è possibile configurare la stufa per utilizzare il sensore remoto, per fare questo aprire l'APP MCZ MAESTRO collegarsi alla propria stufa precedentemente configurata, utilizzare la scorciatoia cliccando l'indicatore di temperatura presente in alto a destra della schermata dell'app, e selezionare come ingresso temperatura la "sonda wifi".

Oppure dal menù set -> configura ingresso ambiente selezionare l'ingresso temperatura "sonda wifi"

Note: quando il sensore di temperatura wifi è correttamente configurato e collegato alla propria stufa MCZ la rete "MCZ-Sensor" sparisce dalle reti wifi disponibili.

19-FUNZIONI APP

Una volta configurati dei dispositivi l'app tenta in automatico di collegarsi all'ultimo dispositivo utilizzato, se la connessione va a buon fine l'app mostrerà la schermata di accensione "I/O", da qui è possibile accendere la stufa ed utilizzare tutte le funzioni.

Se in fase di connessione con l'ultimo dispositivo collegato qualcosa non dovesse funzionare l'app mostrerà la lista dei dispositivi configurati. Cliccando sul dispositivo a cui si vuole connettere si effettuerà la connessione.

Quando la connessione è andata a buon fine comparirà un'icona di una stufa accanto al nome della stufa selezionato.

Da questo momento si può accedere a tutte le funzioni della stufa.

SCHERMATA I/O



ACCENDI

SPEGNIMENTO DELL'APPARECCHIATURA

Per spegnere l'apparecchiatura premere e mantenere premuto il tasto ON-OFF del telecomando o sulla APP. Il bip acustico da conferma dell'avvio di questa fase.

Alternativamente spegnere attraverso il pannello di emergenza seguendo le indicazioni riportate al capitolo dedicato

L'apparecchiatura inizierà il processo di spegnimento che prevede il consumo del pellet residuo nel braciere, la pulizia di quest'ultimo e lo smaltimento del calore residuo nella struttura.

Durante la fase di smaltimento del calore residuo, i ventilatori aria funzionano circa all'80% della loro potenza e non è possibile vararne la velocità. Tale scelta è determinata dalla necessità di evacuare in sicurezza e rapidamente tutto il calore accumulato. La fase di spegnimento può durare tra i 15 e i 30 minuti a seconda del calore immagazzinato nella struttura, determinato dalla durata e dal regime di funzionamento del prodotto durante l'arco della giornata.

Quando la temperatura interna discende sotto le soglie previste, i ventilatori dell'aria calda ed aspirazione dei fumi di scarico, si spegneranno automaticamente.

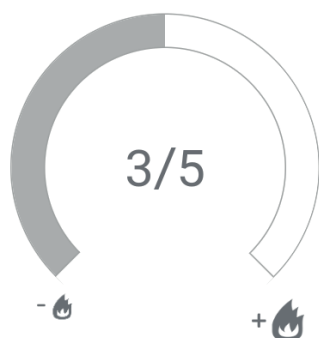
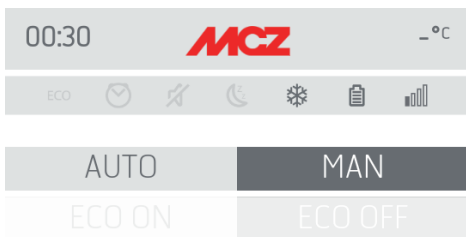


TASTO ON/OFF

- ACCENSIONE
- SPEGNIMENTO

19-FUNZIONI APP

SCHERMATA HOME



Per entrare nella schermata delle funzioni AUTO e MAN è necessario premere il tasto evidenziato nell'immagine. Da questa schermata è possibile gestire la modalità di funzionamento:

- funzionamento manuale
- funzionamento automatico

FUNZIONE AUTOMATICA

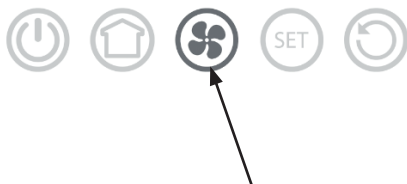
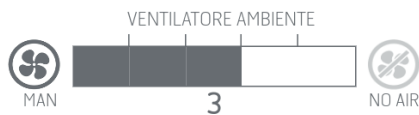
In automatico è possibile impostare la temperatura ambiente desiderata e la funzionalità ecostop

FUNZIONE MANUALE

In manuale è possibile impostare la potenza di fiamma. La funzionalità ecostop non è disponibile durante il funzionamento in manuale.

19-FUNZIONI APP

SCHERMATA VENTILATORI



In questa schermata si possono gestire le potenze di ventilazione per i singoli ventilatori .

La potenza è impostabile su 5 livelli.

Per ogni ventilatore è disponibile la funzione automatica e la possibilità di spegnere il ventilatore

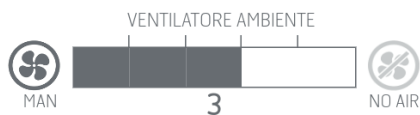
In caso di impostazione MANUALE della ventilazione è attiva la funzione che limita la potenza massima della stufa in funzione della ventilazione.

COMFORT AIR (3 VENTILATORI): livello di potenza massima = somma dei livelli di ventilazione/2

AIR: livello di potenza massima = 2 volte la somma dei livelli di ventilazione

19-FUNZIONI APP

SCHERMATA VENTILAZIONE - FUNZIONE SILENT



La funzione **SILENT** consente alla stufa di funzionare alla minima potenza per tutta la notte senza la ventilazione ambiente. Tale funzione è disponibile solo in modalità **AUTO** e **MAN** (non in modalità **TIMER**). La funzione si attiva cliccando il tasto silent mode. Una volta attivata la funzione, la potenza fiamma si porta a 1 e la ventilazione si spegne entro 10 minuti circa.

20-SCHERMATE SET DI BASE

SCHERMATA SET









Il menù SET comprende:

- SET DI BASE
- FUNZIONALITA'
- IMPOSTAZIONI
- MENU' TECNICO
- VERSIONE SOFTWARE
- INFO

- SET DI BASE 
- FUNZIONALITA' 
- IMPOSTAZIONI 
- MENU' TECNICO 
- VERS. SOFTWARE 
- INFO 



- LINGUA 
- DATA E ORA 
- C°/F° 
- INGRESSO AMB. 
- CONF. SONDA WIFI 
- TONI ON/OFF 
- LISTA DISPOSITIVI 
- ACCESSORI 

Nel menù SET DI BASE ci sono le seguenti funzioni:

- LINGUA
- DATA E ORA
- C°/F°
- INGRESSO AMBIENTE
- CONFIGURAZIONE SONDA WIFI
- TONI ON/OFF
- LISTA DISPOSITIVI
- ACCESSORI



20-SCHERMATE SET DI BASE

SCHERMATA LINGUA



Entrando nel menù LINGUA il sistema visualizzerà tutte le lingue a disposizione.

Scegliere la lingua desiderata.

Il tasto  permette di tornare alla pagina precedente.

LINGUA



DATA E ORA



C°/F°



INGRESSO AMB.



CONF. SONDA WIFI



TONI ON/OFF



LISTA DISPOSITIVI



ACCESSORI



ITALIANO

ESPANOL

ENGLISH

FRANCAIS

DEUTSCH

POLSKI

NEDERLANDS

DANSK



20-SCHERMATE SET DI BASE

SCHERMATA DATA E ORA



Premendo il tasto DATA E ORA si entra nella schermata di modifica dei dati, terminate le impostazioni premere SALVA e uscire dalla schermata.

- LINGUA
- DATA E ORA
- C°/F°
- INGRESSO AMB.
- CONF. SONDA WIFI
- TONI ON/OFF
- LISTA DISPOSITIVI
- ACCESSORI



DATA / ORA

GG	MM	AAAA
01	01	2007
ORE	MINUTI	
01	09	
SALVA		



20-SCHERMATE SET DI BASE

SCHERMATA C°/F*



LINGUA



DATA E ORA



C°/F°



INGRESSO AMB.



CONF. SONDA WIFI



TONI ON/OFF



LISTA DISPOSITIVI



ACCESSORI



In questa schermata è possibile impostare la temperatura in gradi centigradi o Fahrenheit.



CELSIUS - FAHRENHEIT




20-SCHERMATE SET DI BASE

SCHERMATA INGRESSO AMBIENTE



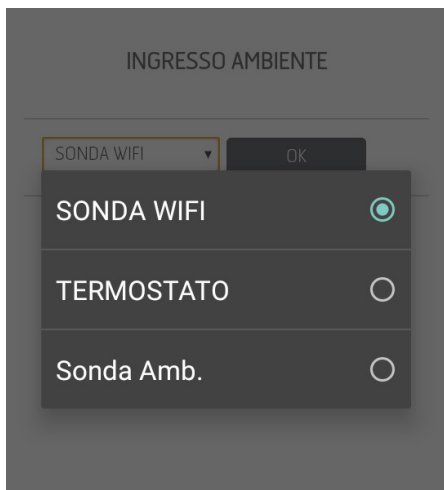
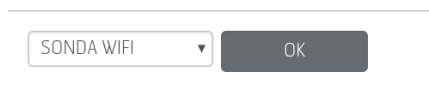
L'ingresso ambiente serve per impostare la sonda wifi, il termostato o la sonda ambiente.

Cliccando nel menù a tendina si può scegliere l'opzione desiderata.

- LINGUA 
- DATA E ORA 
- C°/F° 
- INGRESSO AMB. 
- CONF. SONDA WIFI 
- TONI ON/OFF 
- LISTA DISPOSITIVI 
- ACCESSORI 



INGRESSO AMBIENTE



20-SCHERMATE SET DI BASE

SCHERMATA SONDA WIFI

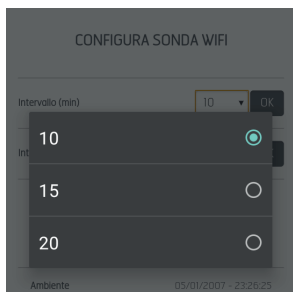


Questa schermata dà la possibilità di configurare un intervallo in minuti e di mostrare quando è stata l'ultima connessione.

- LINGUA
- DATA E ORA
- C°/F°
- INGRESSO AMB.
- CONF. SONDA WIFI
- TONI ON/OFF
- LISTA DISPOSITIVI
- ACCESSORI



CONFIGURA SONDA WIFI

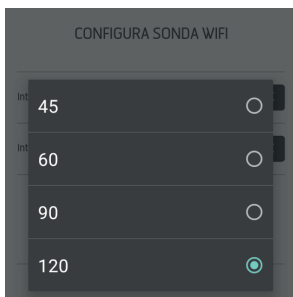


Intervallo (min)

Intervallo Mod. Estate (min)

ULTIMA CONNESSIONE

Ambiente 01/01/2007 - 01:07:03



20-SCHEMATE SET DI BASE

SCHEMATA TONI ON/OFF

Questa funzione serve per attivare/disattivare i toni.



ATTIVA / DISATTIVA TONI



LINGUA



DATA E ORA



C°/F°



INGRESSO AMB.



CONF. SONDA WIFI



TONI ON/OFF



LISTA DISPOSITIVI



ACCESSORI



20-SCHERMATE SET DI BASE

SCHERMATA LISTA DISPOSITIVI

In questa schermata è possibile vedere quali dispositivi sono stati configurati. E' selezionabile solo il dispositivo che a fianco avrà disegnata l'icona di una stufa.



LISTA DISPOSITIVI

stufa salotto WiFi-Direct: MCZ-01A220A606B9A4	×
stufa salotto Remote: A220A607BE39	×

AGGIUNGI DISPOSITIVI



- LINGUA
- DATA E ORA
- C°/F°
- INGRESSO AMB.
- CONF. SONDA WIFI
- TONI ON/OFF
- LISTA DISPOSITIVI
- ACCESSORI



20-SCHERMATE SET DI BASE

SCHERMATA ACCESSORI

In questa schermata è possibile configurare:

- CONFIGURA REMOTO
- CONFIGURA SENSORE T

Per la modalità consultare il capitolo 3 ("Configura accessori stufa").



CONFIGURA ACCESSORI

CONFIGURA REMOTO

CONFIGURA SENSORE T°



LINGUA



DATA E ORA



C°/F°



INGRESSO AMB.



CONF. SONDA WIFI



TONI ON/OFF



LISTA DISPOSITIVI



ACCESSORI



21-SCHERMATA FUNZIONALITA'

SCHERMATA FUNZIONALITA'



Sempre all'interno del menù SET si può trovare il menù FUNZIONALITA' che permette di impostare/modificare le seguenti funzioni:

- ECO STOP
- SLEEP
- CHRONO

SET DI BASE



FUNZIONALITA'



IMPOSTAZIONI



MENU' TECNICO



VERS. SOFTWARE



INFO



ECO STOP



SLEEP



CHRONO



22-ECO STOP

Nel menù **ECO STOP** è possibile impostare e /o modificare un Ritardo di attivazione (min) e un Isteresi di riaccensione (°C).



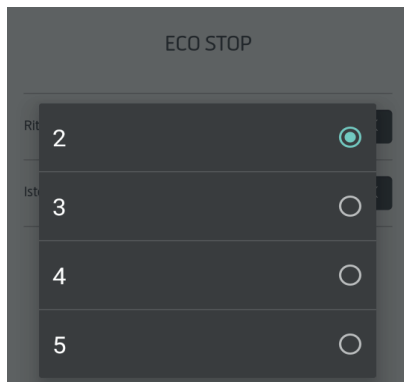
ECO STOP

SLEEP

CHRONO



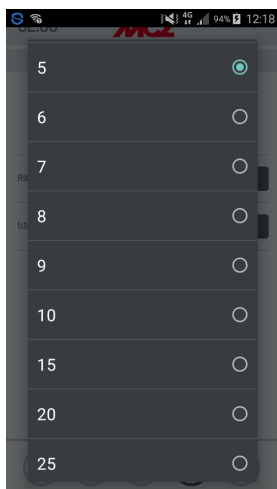
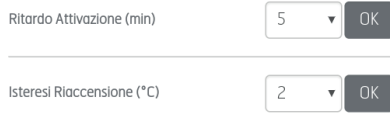
La modalità ECO è una modalità automatica con la sola variante che se la temperatura impostata viene raggiunta e rimane ancora soddisfatta per i minuti che sono stati selezionati nel menù a tendina di ritardo attivazione (valore compreso tra 5 e 30 minuti) allora il prodotto si spegne e rimane in stand-by fino a che la temperatura ambiente non scende sotto alla temperatura voluta (l'intervallo di isteresi è da 2 a 5 minuti). A quel punto il prodotto si accende nuovamente.



Se l'ambiente non è coibentato a sufficienza, la modulazione di fiamma non permette alla temperatura impostata di rimanere soddisfatta per il tempo impostato, e il prodotto di conseguenza non si spegne.

NOTA: Si consiglia comunque di utilizzare l'ECO solo in caso di ambienti ben coibentati, per evitare cicli di accensione/spengimento troppo ravvicinati.

ECO STOP



23-SLEEP

Funzione sleep



Lo sleep permette di impostare velocemente un orario in cui il prodotto deve spegnersi. Tale funzionalità è disponibile solo in modalità MAN e AUTO.

Per disabilitare lo SLEEP basta entrare in regolazione, abbassare l'orario.

ECO STOP



SLEEP



CHRONO



SLEEP



ATTIVA



24-CHRONO



Selezionando questa modalità di funzionamento è possibile accendere e spegnere in automatico il prodotto. I programmi sono liberamente programmabili per ogni 1/2 ora del giorno su tre differenti indici di temperatura (T1-T2-T3) e in modo diverso per ogni giorno della settimana.

ECO STOP



SLEEP



CHRONO



CHRONOTERMOSTATO

ON

OFF

T1/T2/T3



GIORNI



24-CHRONO

01:20 **MCZ** 26°C

ECO      

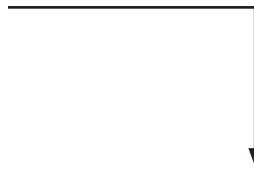
Possibilità di scelta della temperatura (T1-T2-T3)

CHRONOTERMOSTATO

ON OFF

T1/T2/T3 

GIORNI 



01:20 **MCZ** 26°C

ECO      

TEMPERATURE CHRONO

TEMPERATURA T1

TEMPERATURA T2

TEMPERATURA T3



24-CHRONO


01:20 **MCZ** 26°C

ECO      

Possibilità di impostare dei programmi settimanali.

CHRONOTERMOSTATO

ON OFF

T1/T2/T3 

GIORNI 



01:20 **MCZ** 26°C

ECO      

   **SET** 

- DOMENICA 
- LUNEDI' 
- MARTEDI 
- MERCOLEDI 
- GIOVEDI 
- VENERDI 
- SABATO 

   **SET** 

24-CHRONO

01:20 **MCZ** 26°C

ECO      

Possibilità di impostare temperature diverse per giorni diversi e pr fasce orarie diverse.

- DOMENICA 
- LUNEDI' 
- MARTEDI 
- MERCOLEDI 
- GIOVEDI 
- VENERDI 
- SABATO 

01:00 **MCZ** 26.5°C

ECO      

DOMENICA



00:00 - 00:30 T1 T2 T3

00:30 - 01:00 T1 T2 T3

01:00 - 01:30 T1 T2 T3

01:30 - 02:00 T1 T2 T3

02:00 - 02:30 T1 T2 T3



25-MENU' IMPOSTAZIONI



Nel menù IMPOSTAZIONI è possibile modificare i seguenti parametri:

- ATTIVA COCLEA
- RICETTE
- ESTATE/INVERNO

SET DI BASE



FUNZIONALITA'



IMPOSTAZIONI



MENU' TECNICO



VERS. SOFTWARE



INFO



ATTIVA COCLEA



RICETTE



ESTATE/INVERNO



26-ATTIVA COCLEA

Funzione carica coclea



Questa funzione, attivabile solo a stufa spenta, consente di caricare il pellet nel sistema di caricamento (coclea), ed è utilizzabile ogniqualvolta essa si svuoti per esaurimento del pellet nel serbatoio. E' utile per evitare mancate accensioni (allarme A01) dovute proprio allo svuotamento del serbatoio.

ATTIVA COCLEA
RICETTE
ESTATE/INVERNO



ATTIVA COCLEA



120"



27-RICETTE

Modifica della ricetta aria e ricetta pellet

Questa funzione serve per adeguare la stufa al pellet in uso. Infatti, essendoci sul mercato molteplici tipi di pellet, il funzionamento della stufa è fortemente variabile a seconda della maggiore o minore qualità del combustibile.

È possibile aumentare o diminuire l'apporto di pellet nel braciere:

- Nel caso in cui il pellet tenda ad intasarsi nel braciere per un eccesso di carico di combustibile
- Nel caso in cui la fiamma risulti sempre alta anche alle basse potenze
- Nel caso in cui la fiamma risulti sempre bassa

Per modificare la **ricetta PELLETT** selezionare uno dei valori disponibili.

I valori disponibili sono:

- 3 = Diminuzione del 20% di pellet in tutte le potenze
- 2 = Diminuzione del 13% di pellet in tutte le potenze
- 1 = Diminuzione del 6% di pellet in tutte le potenze
- 0 = nessuna variazione
- 1 = Aumento del 3% di pellet in tutte le potenze
- 2 = Aumento del 6% di pellet in tutte le potenze
- 3 = Aumento del 10% di pellet in tutte le potenze

ATTIVA COCLEA

RICETTE

ESTATE/INVERNO



RICETTE



RICETTA ARIA	<input type="text" value="0"/>	OK
RICETTA PELLETT	<input type="text" value="0"/>	OK

Per modificare la **ricetta ARIA** selezionare uno dei valori disponibili.

I valori disponibili sono:

- 2 = - 10%
- 1 = - 5%
- 0 = (valore di default)
- 1 = + 5%
- 2 = + 10%

Questa funzione serve a regolare l'aria comburente nel caso in cui la fiamma risulti troppo alta o troppo bassa.



28-ESTATE/INVERNO

Possibilità di selezionare la stagione di funzionamento.



ATTIVA COCLEA



RICETTE



ESTATE/INVERNO



ESTATE / INVERNO



29-MENU' TECNICO

Il menù tecnico è accessibile da un tecnico specializzato MCZ in quanto per entrare serve una password.



SET DI BASE



FUNZIONALITA'



IMPOSTAZIONI



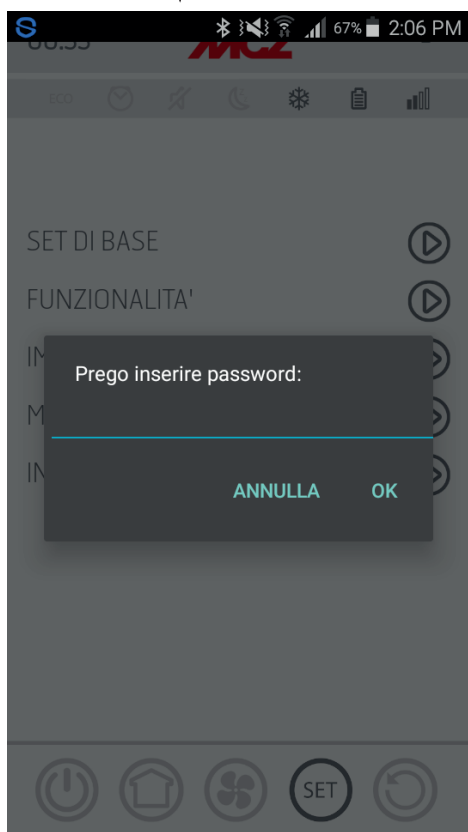
MENU' TECNICO



VERS. SOFTWARE



INFO



29-MENU' TECNICO

Le principali funzioni modificabili e/o controllabili all'interno del menù tecnico sono:



PARAMETRI	
ACTIVE ON/OFF	
DIAGNOSTICA	
SELEZIONA BANCA DATI	
RESET FABBRICA	
RESET SERVICE	
ULTIMI ALLARMI	
ORE FUNZIONAMENTO	
SERIAL BAUD	

- PARAMETRI
- ACTIVE ON/OFF
- DIAGNOSTICA
- SELEZIONA BANCA DATI
- RESET FABBRICA
- RESET SERVICE
- ULTIMI ALLARMI
- ORE FUNZIONAMENTO
- SERIAL BAUD

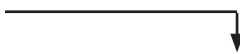


30-VERSIONE SOFTWARE

All'interno del menù SET si trova l'opzione VERSIONE SOFTWARE. Tramite questa voce è possibile conoscere tutti i dati della stufa es. Banca dati e versione app

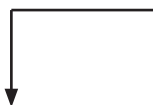


- SET DI BASE
- FUNZIONALITA'
- IMPOSTAZIONI
- MENU' TECNICO
- VERS. SOFTWARE
- INFO



VERSIONI SOFTWARE

VERS. APP	0.0.3
VERS. BL	1.0
VERS. FW SCHEDA	1.1.5
VERS. WIFI HOME	1.1.4
VERS. REMOTO	1.1.4
VERS. SONDA AMB.	N.C.
BANCA DATI	TC08
REV. BANCA DATI	1



30-VERSIONE SOFTWARE

Continuazione della schermata VERSIONI SOFTWARE.



15:04 **MCZ** 24°C

ECO

BANCA DATI TC08

REV. BANCA DATI 1

NOME WIFI HOME
MCZ-01A220A62C8A47

PASSWORD WIFI HOME
6567555052

MAC ADDRESS REMOTO
A220A62C8D9B

S/N PRODOTTO
1111111111111111

SET

31-MENU' INFO

Il menù INFO da alcune informazioni sullo stato della stufa

09:49

MCZ

22°C

ECO



STATO

Stufa spenta

	LIVE	SET
RPM FUMI	0	-
RPM COCLEA	0	0
CANDELETTA	OFF	-
T° AMBIENTE	22	35
T° FUMI	19	-
ACTIVE	102	2200
FRONTALE	5	-
CANALIZZATA 1	5	-
CANALIZZATA 2	OFF	-
AUTO MODE	ON	-
ECO STOP	OFF	-
T° SCHEDA	28.5	-
ORE AL SERVICE	1928	-

15:04

MCZ

24°C

ECO



SET DI BASE



FUNZIONALITA'



IMPOSTAZIONI



MENU' TECNICO



VERS. SOFTWARE



INFO



32-SICUREZZE

LE SICUREZZE

Il prodotto è fornito dei seguenti dispositivi di sicurezza.

SONDA TEMPERATURA FUMI

Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all' avviamento oppure arrestando il prodotto quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore pre-impostato.

SONDA TEMPERATURA DEL SERBATOIO PELLETTI

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato, arresta immediatamente il funzionamento del prodotto e per riavviarlo è necessario aspettare che la stufa si sia raffreddata.

SICUREZZA ELETTRICA

Il prodotto è protetto contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nel pannello di alimentazione posto sul retro. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

ROTTURA VENTOLA FUMI

Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato l'allarme.

ROTTURA MOTORIDUTTORE

Se il motoriduttore si arresta, il prodotto si spegne e viene segnalato il relativo allarme.

MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE

Se durante il funzionamento si verifica un mancanza di corrente elettrica, al ritorno dell'alimentazione il prodotto si pone in raffreddamento e poi si riaccende automaticamente.

MANCATA ACCENSIONE

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, il prodotto va in allarme.



È VIETATO MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA.

Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza è possibile l'accensione del prodotto ripristinando così il funzionamento automatico della sonda. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega a seconda del messaggio di allarme che l'apparecchio espone, come intervenire su di essa.

33-ALLARMI

SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI

Nel caso in cui si verifichi un'anomalia di funzionamento, la stufa entra nella fase di spegnimento per allarme e informa l'utente del tipo di guasto verificatosi tramite un codice a 3 cifre che rimane visualizzato sul pannello posteriore d'emergenza.

L'allarme viene segnalato in modo permanente dal relativo codice a tre cifre, da una spia rossa lampeggiante che compare sempre nel pannello di emergenza e, per i primi 10 minuti di allarme, da una segnalazione acustica periodica. Per far uscire la stufa dalla condizione di allarme e ripristinare il normale stato di funzionamento della stufa, leggere le indicazioni riportate nei 2 paragrafi seguenti.

La tabella che segue descrive i possibili allarmi segnalati dalla stufa, associati alla rispettiva codifica che compare nel pannello di emergenza, e suggerimenti utili per risolvere il problema.

SCRITTA SUL DISPLAY	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
A01	La fiamma non si accende	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia posizionato correttamente nella sua sede e che non abbia incrostazioni o incombusti. Verificare che la candeletta si scaldi. Svuotare e pulire accuratamente il braciere prima di riaccendere.
A02	Spegnimento anomalo del fuoco	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia appoggiato correttamente nella sua sede e non abbia incrostazioni evidenti di incombusto.
A03	La temperatura del serbatoio pellet supera la soglia di sicurezza prevista. Surriscaldamento della struttura per ridotta dissipazione del calore.	La struttura è troppo calda perchè il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perchè scarsamente ventilata. Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello o su OFF nel telecomando per annullare l'allarme A03. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.
A04	La temperatura dei fumi di scarico ha superato determinati limiti di sicurezza pre-impostati.	La stufa si spegne in automatico. Lasciar raffreddare la stufa per qualche minuto e poi riaccendere. Controllare l'evacuazione dei fumi e verificare il tipo di pellet utilizzato in base alle indicazioni riportate al cap.2 di questo manuale.
A05	Ostruzione canna fumaria - vento - porta aperta.	Verificare condotto fumi e chiusura porta.
	L'estrattore fumi non riesce a garantire l'aria primaria necessaria ad una corretta combustione.	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso d'aria.
A08	Funzionamento anomalo ventilatore fumi	Controllare la pulizia del vano ventola fumi al fine di verificare se della sporcizia la blocca. Se non sufficiente, la ventola fumi è guasta. Chiamare un centro di assistenza autorizzato per effettuare la sostituzione.
A09	La sonda fumi si è guastata e non rileva correttamente la temperatura dei fumi di scarico.	Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.

33-ALLARMI

A11	Guasto alimentazione pellet	Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
A12	Sensore di pilotaggio del motoriduttore (PWM) guasto	Contattare un centro di assistenza autorizzato.
A13	Sovratemperatura centralina elettronica	La struttura è troppo calda perchè il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perchè scarsamente ventilata. Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello o su OFF nel telecomando per annullare l'allarme A13. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.
A14	Guasto al sensore di portata dell'aria	Questo allarme non è bloccante, appare solo una schermata di avviso. Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
A17	Bloccaggio della coclea dovuta ad un intasamento del pellet o da un corpo estraneo	Anche in seguito alla procedura di sblocco coclea previsto dal software (rotazione in entrambi i sensi di marcia del motoriduttore) la coclea non si è sbloccata. Tentare di rimuovere il pellet e/o il corpo estraneo con un aspiratore o chiamare un centro di assistenza autorizzato per eseguire tale operazione.
A21 INTERVENTO SICUREZZE	Porta stufa aperta	Chiudere la porta
	Sportello di caricamento combustibile aperto	Chiudere lo sportello. Abbassare il livello di combustibile nel serbatoio.
	Pressostato aria	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso dell'aria.
A22	Anomalia sonda ambiente	Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
POP UP	Sonda wifi scollegata	Verificare la presenza delle batterie cariche nel dispositivo Sostituire le batterie e rifare la procedura di collegamento del dispositivo
POP UP	Allarmi	Tramite app è possibile ricevere un avviso per gli allarmi non resettabili da app tipo A01, A02, A03, A05, A21 ma solo da pannello sulla stufa. Dopo aver resettato l'allarme sul pannello resettare al il messaggio da app.

Uscita dalla condizione di allarme

Nel caso intervenga un allarme, per ripristinare il normale funzionamento della stufa è necessario seguire la procedura sotto descritta:

- Annullare gli allarmi A01, A02, A03, A05, A21 solo da pannello sulla stufa.
- Annullare gli altri allarmi da app.

Blocco meccanico della stufa

Le cause di blocco meccanico della stufa possono essere le seguenti:

- Surriscaldamento della struttura ("A03")
- Surriscaldamento dei fumi ("A04")
- Durante il funzionamento della stufa si è verificato un ingresso d'aria non controllata in camera di combustione o un'ostruzione in canna fumaria ("A05")

Il blocco viene segnalato sul display e accompagnato da bip acustico. In questa situazione si attiva automaticamente la fase di spegnimento. Quando questa procedura è avviata, qualsiasi operazione di prova per ripristinare il sistema sarà inutile. Sul display viene segnalata la causa del blocco.

COME AGIRE:

Se compare la scritta "A03": la struttura è troppo calda perché il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perché scarsamente ventilata.

Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello comandi per annullare l'allarme **A03**. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.

Se compare la scritta "A04": La stufa si spegne in automatico. Lasciar raffreddare la stufa per qualche minuto e poi riaccendere. Controllare l'evacuazione dei fumi e verificare il tipo di pellet utilizzato in base alle indicazioni riportate al cap.2 di questo manuale.

Se compare la scritta "A05": causato dall'apertura prolungata della porta fuoco o da una sensibile infiltrazione d'aria (es.tappo d'ispezione ventola fumi mancante). Se non dovuto a questi fattori controllare ed eventualmente pulire il condotto fumi e la canna fumaria. (si consiglia che questa operazione venga eseguita da un tecnico specializzato MCZ).

Solamente dopo aver eliminato permanentemente la causa del blocco si può procedere con una nuova accensione.

COLLEGAMENTO TERMOSTATO ESTERNO

Per collegare il termostato esterno è necessario scollegare la sonda ambiente dal morsetto in posizione 4 della scheda elettronica.

33-ALLARMI

In caso di intervento frequente dell'allarme A21 che ricordiamo essere:

A21 INTERVENTO SICUREZZE	Porta stufa aperta	Chiudere la porta
	Sportello di caricamento combustibile aperto	Chiudere lo sportello. Abbassare il livello di combustibile nel serbatoio.
	Pressostato aria	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso dell'aria.

è necessario verificare alcuni punti per verificare la natura della problematica ed eventualmente agire su alcune regolazioni e/o sulle sicurezze per ripristinare il corretto funzionamento del prodotto.

Ricordiamo però che ogni regolazione e modifica che vada ad agire sulle sicurezze di funzionamento, deve essere eseguita esclusivamente se IL PRODOTTO E' INSTALLATO CONFERMENTE ALLE NORME E LEGGI VIGENTI E SE CORRETTAMENTE MANUTENZIONATO DA PERSONALE AUTORIZZATO E SPECIALIZZATO. Modifiche effettuate sommariamente, per permettere il funzionamento del prodotto anche in condizioni non regolamentari, può causare gravi danni a cose e persone.

Attenzione!

Le regolazioni vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato sotto la sua responsabilità e previo verifica della conformità dell'installazione. La casa costruttrice declina ogni responsabilità di danni a cose o persone nel caso di modifica delle sicurezze.

Ogni responsabilità per uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore di ogni responsabilità civile o penale.

Serie di stufe dotate di pressostato installato sul serbatoio con punto di prelievo posizionato sul fondo, a destra del motoriduttore. Questo sistema tutela l'intero sistema garantendo l'ermeticità della stufa per tutta la sua durata.

E' importante capire che ad ogni calo di depressione significativo il pressostato può intervenire e può essere dovuti a:

- Intasamento della canna fumaria.
- Presenza di un corpo estraneo in canna fumaria (uccelli, nidi, griglie intasate, ecc..).
- Vento che entra in canna fumaria perché non protetta o perché è stata eseguita un'installazione senza canna fumaria o a parete.
- Discesa d'aria fredda dalla canna fumaria.
- Pressostato danneggiato.
- Bloccaggio della membrana interna al pressostato perché è entrata fuliggine o polvere di pellet.
- Coperchio del serbatoio pellet aperto o semi aperto per più di 60 secondi (60 secondi è il tempo stimato per ricaricare il serbatoio).
- Pellet incastrato tra il coperchio del serbatoio e il serbatoio, impedisce alla guarnizione di far tenuta.
- Guarnizione del coperchio serbatoio rotta/usurata.
- Guarnizione tra coclea e caldaia danneggiata o posizionata male.
- Porta fuoco aperta o guarnizione usurata.
- Scambiatori fumi laterali intasati.
- Tappi ispezione con guarnizioni installate male dopo una manutenzione.
- Coclea ostruita da pellet compresso nella parte superiore.
- L'installazione sia conforme e la canna fumaria/raccordo fumario non generino delle ostruzioni evidenti che possono arrestare la fuoriuscita del fumo come ad esempio: lunghi tratti orizzontali (più di 3 metri), condotti fumo non isolati, scarico del fumo "a parete" senza terminali predisposti (installazione regolamentata e consentita solo in Francia [ZONE 3])
- Impianti di aspirazione o recircolo dell'aria interna (es: sistemi VMC) che generino depressioni interne superiori a quelle previste dalla legge (non superiori a 4 Pa)
- Installazione priva di canalizzazione dell'aria comburente, è fondamentale verificare che vi sia una presa d'aria efficiente e dedicata alla stufa, secondo le specifiche di cui al capitolo 2 del presente manuale.

La scheda elettronica è stata inoltre dotata di un automatismo con timer e contattori che va ad aumentare i giri dell'estrattore dei fumi (RPM) in modo da ripristinare la depressione interna al serbatoio e quindi il pressostato, nel caso in cui venga aperto il coperchio per effettuare un rabbocco o in caso di eventuali cali di pressione immediati e saltuari come ad esempio delle raffiche di vento esterno. Se il calo di pressione perdura per oltre 60 secondi il prodotto si pone in uno stato di allarme (A05 o A18)

Ricordando che il tiraggio raccomandato per il corretto funzionamento dei prodotti è di 10 Pa alla massima potenza e 5 Pa alla minima (come previsto da scheda tecnica contenuta all'interno del manuale di uso e manutenzione), e possibile che in condizioni peggiorative di tiraggio (dovute anche a posizione della canna in zone particolarmente soggette ad eventi atmosferici quali venti dominanti, neve, esposizione a nord, etc..) sia necessario eseguire regolazioni dedicate al fine di garantire sempre e comunque i valori di depressione interna al serbatoio previsti.

Per compensare la mancanza di depressione interna è sufficiente regolare la velocità (RPM) dell'estrattore dei fumi in modo tale da garantire i valori minimi tabellari.

Nel caso in cui si rilevassero valori di depressioni interni inferiori a quelli tabellari, ciò può essere anche determinato da scarsa ermeticità delle guarnizioni interne o da semplice usura nel tempo del prodotto.

ISTRUZIONI OPERATIVE SULLE VERIFICHE DI DEPRESSIONE ED EVENTALI VARIAZIONI DEGLI RPM

Collegare un manometro alla presa di pressione posta sul serbatoio:

- Nel caso di prodotti con presa di pressione dedicata inclusa nel serbatoio, accedere al punto di prelievo e collegare il manometro
- Nel caso di prodotti senza presa di pressione dedicata, scollegare il tubicino del pressostato dalla presa di pressione presente sul serbatoio, aggiungere una "T" sul tubicino per intercettare il circuito collegando il manometro e ricollegare il tubicino alla presa di pressione sul serbatoio.

Eventuali regolazioni della combustione e di conseguenza della depressione interna al serbatoio possono essere fatti in due modi:

A) Modificare sul MENU IMPOSTAZIONI il valore di RPM dell'estrattore dei fumi

- I valori disponibili sono da -3 a +3 che corrispondono percentualmente a:
- RPM: -10% +10% nei prodotti Active System
- RPM: -30% +50% nei prodotti NON Active System
- La variazione percentuale agisce proporzionalmente e percentualmente su tutti i valori di potenza (da 1 a 5). La variazione percentuale non agisce su fasi intermedie di funzionamento come ACCENSIONE, FIRE ON o SPEGNIMENTO
- Ad un aumento degli RPM aumenta l'aspirazione e di conseguenza la depressione interna compensando i fenomeni che causano la comparsa dell'allarme.

B) Intervenedo manualmente sugli RPM del motoriduttore all'interno del MENU PARAMETRI TECNICI

- Il pressostato ha una taratura di 10/20 Pa che significa che si disarma al di sotto di 10 Pa di depressione interna al serbatoio e per riarmarsi ha necessità di più di 20 Pa di depressione interna al serbatoio
- Il valore di depressione alla minima potenza deve essere sempre superiore ai 10 Pa mantenendo anche un discreto margine che può erodersi nel tempo a causa dell'usura di guarnizioni o altro (almeno 12/13 Pa)
- Il valore di depressione alla massima potenza deve essere sempre superiore a 20 in modo che il pressostato possa riarmarsi quando entra in funzione l'automatismo di riarmo del pressostato. La procedura di riarmo del pressostato (come ad esempio dopo l'apertura del coperchio per rabbocco del serbatoio), prevede che l'elettronica porti per qualche istante il numero di RPM del ventilatore di estrazione dei fumi fino alla soglia di POTENZA 5 (P5). In P5 pertanto il valore di depressione interna al serbatoio deve essere sempre > di 20 Pa (consigliato 22/23 Pa per conservare del margine).
- **N.B. = I menu PARAMETRI TECNICI sono protetti da password per evitare l'ingresso accidentale da parte dell'utente**



Attenzione! Il set di fabbrica impostato sul prodotto è studiato per ottenere i dati tecnici certificati. In caso di diversità dei dati (come per la ricetta pellet) è possibile modificare i parametri come sopra riportato. Le regolazioni vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato sotto la sua responsabilità e previo verifica della conformità dell'installazione.

33-ALLARMI

DEPRESSIONE INTERNA AL SERBATOIO CON PARAMETRI DI FABBRICA E TIRAGGIO DI 5 Pa (MINIMO RACCOMANDATO)

POWER	P1	P2	P3	P4	P5	VALORI
6 kW	13,7/14,2 Pa	15,1/15,6 Pa	17,1/17,5 Pa	19,1/19,5 Pa	22,0/22,2 Pa	Tiraggio
	95°C	110°C	125°C	141°C	165°C	Temperatura fumi
8 kW	13,8/14,3 Pa	15,6/16,1 Pa	17,8/18,0 Pa	21,7/22,2 Pa	26,1/26,6 Pa	Tiraggio
	104°C	119°C	145°C	148°C	184°C	Temperatura fumi
10 kW	15,9/16,3 Pa	20,4/20,9 Pa	25,8/26,3 Pa	31,8/32,3 Pa	36,5/37,0 Pa	Tiraggio
	108°C	°C	150°C	°C	230°C	Temperatura fumi
12 kW	16,5/17,3 Pa	20,4/20,9 Pa	25,8/26,3 Pa	31,8/32,3 Pa	36,5/37,1 Pa	Tiraggio
	118°C	127°C	155°C	172°C	195°C	Temperatura fumi
14 kW	17,6/18,0 Pa	19,8/20,4 Pa	23,1/23,7 Pa	28,9/29,6 Pa	37,8/38,2 Pa	Tiraggio
	118°C	131°C	161°C	187°C	210°C	Temperatura fumi

N.B. I valori di depressione indicati possono differire di ± 1 Pa in base alla temperatura fumi. Allo stesso modo la temperatura dei fumi può differire di $\pm 10^\circ\text{C}$ in base alla qualità del combustibile o il livello di pulizia del prodotto.

Modifica dei giri del ventilatore fumi

Al fine di migliorare ulteriormente la combustione in situazione critiche è possibile variare percentualmente i parametri di aria comburente minimo in ingresso. Tali variazioni possono essere eseguite verso l'alto in caso di elevata difficoltà di evacuazione dei fumi e/o aspirazione aria o verso il basso in caso di eccessivo tiraggio della canna fumaria.

Vedi indicazioni di modifica RICETTA ARIA.

I VALORI DISPONIBILI SONO

-2 -10%

-1 -5%

0 0% (valore di default)

+1 + 5%

+2 +10%

34-RACCOMANDAZIONI PER UN UTILIZZO SICURO



SOLO UNA INSTALLAZIONE CORRETTA ED UNA ADEGUATA MANUTENZIONE E PULIZIA DELL'APPARECCHIO POSSONO ASSICURARE LA CORRETTA FUNZIONALITA' E UN UTILIZZO SICURO DEL PRODOTTO.

Desideriamo informarvi che siamo a conoscenza di casi di malfunzionamento su prodotti a riscaldamento domestico a pellet, essenzialmente dovuti a installazioni scorrette, manutenzioni inadeguate e utilizzo non conforme.

Desideriamo assicurarvi che tutti i nostri prodotti sono estremamente sicuri e certificati secondo gli standard Europei di riferimento. Il sistema di accensione è stato testato con estrema attenzione per aumentare l'efficienza di accensione ed evitare ogni problema anche nelle peggiori condizioni di utilizzo. In ogni caso, come ogni altro prodotto a pellet, i nostri apparecchi devono essere installati correttamente e vanno effettuate le regolari pulizie e manutenzioni periodiche, al fine di garantire un funzionamento sicuro. I nostri studi suggeriscono che questi malfunzionamenti sono sostanzialmente dovuti alla combinazione di parte o di tutti i seguenti fattori:

- Fori del braciere ostruiti o braciere deformato, effetto di una scarsa manutenzione, condizioni che possono provocare accensioni ritardate, generando una produzione anomala di gas incombusti.
- Aria di combustione insufficiente dovuta ad un canale di ingresso aria ridotto o ostruito.
- Utilizzo di canali da fumo non rispondenti ai requisiti normativi di installazione, tali da non garantire un tiraggio adeguato.
- Camino parzialmente ostruito, dovuto alla scarsa manutenzione, tale da ridurre il tiraggio rendendo difficile l'accensione.
- Comignolo terminale non conforme alle indicazioni del manuale di istruzione, quindi non idoneo a prevenire potenziali fenomeni di tiraggio inverso.
- Questo fattore diventa determinante quando il prodotto è installato in aree particolarmente ventose, come le zone costiere.

La combinazione di uno o più di questi fattori potrebbe generare condizioni di importante malfunzionamento.

Per evitare questa evenienza è fondamentale garantire un'installazione del prodotto conforme alle normative vigenti.

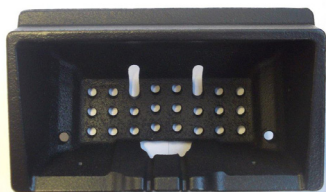
Inoltre è fondamentale rispettare le seguenti semplici regole:

- In seguito ad ogni estrazione per la pulizia, il braciere deve essere sempre riposizionato correttamente nella posizione di lavoro prima di ogni utilizzo del prodotto, rimuovendo completamente lo sporco residuo eventualmente presente nella base di appoggio
- Il pellet non deve essere mai caricato manualmente nel braciere, sia prima di un'accensione che durante il funzionamento.
- L'accumulo di pellet incombusto in seguito ad un'eventuale mancata accensione deve essere rimosso prima di riaccendere il prodotto. Controllare anche il suo corretto posizionamento in sede e la regolarità dell'ingresso aria comburente/uscita fumi.
- Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione, raccomandiamo di sospendere immediatamente l'utilizzo del prodotto e di contattare un tecnico abilitato per controllare la funzionalità del prodotto.

Il rispetto di queste indicazioni è assolutamente sufficiente a garantire un funzionamento regolare ad evitare qualsiasi inconveniente al prodotto.

Se le precauzioni suddette non vengono rispettate, e in accensione si verifica un sovraccarico di pellet nel braciere e una conseguente generazione anomala di fumo in camera di combustione, rispettare con attenzione le seguenti indicazioni:

- Non disalimentare per nessuna ragione il prodotto dalla corrente elettrica: questo fermerebbe il ventilatore di aspirazione dei fumi con conseguente rilascio dei fumi in ambiente.
- Aprire precauzionalmente le finestre per ventilare la stanza di installazione da eventuali fuoriuscite di fumo in ambiente (il camino potrebbe non funzionare regolarmente)
- Non aprire la porta fuoco: questo comprometterebbe il regolare funzionamento del sistema di evacuazione fumi al camino.
- Spegnerne semplicemente la stufa agendo sul bottone di accensione spegnimento del pannello di controllo (non il bottone posteriore della presa di alimentazione!) e allontanarsi dal prodotto in attesa che il fumo sia stato evacuato completamente.
- Prima di ogni tentativo di riaccensione, pulire completamente il braciere e i suoi fori di passaggio dell'aria da incrostazione ed eventuale pellet incombusto; riposizionare il braciere nella sua sede rimuovendo eventuali residui dalla sua base di appoggio. Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione, raccomandiamo di sospendere immediatamente l'utilizzo del prodotto e di contattare un tecnico abilitato per controllare la funzionalità del prodotto e del camino.



ESEMPIO DI BRACIERE PULITO



ESEMPIO DI BRACIERE SPORCO

Solo un'adeguata manutenzione e pulizia del prodotto può garantire la sicurezza e il corretto funzionamento dello stesso.



ATTENZIONE!

Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a prodotto completamente freddo e con la spina elettrica disinserita.

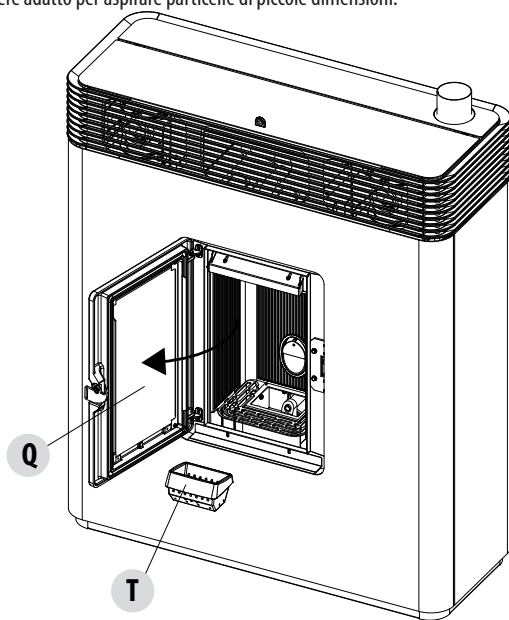
Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione"

Il prodotto richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità.

PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE

Pulizia del braciere

Prima di ogni accensione ricordarsi sempre di pulire e vuotare il braciere "T" dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria facendo attenzione alla cenere calda. Nel caso di una mancata accensione o di un esaurimento del combustibile nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione. **Solo se la cenere è completamente fredda** è possibile utilizzare anche un aspirapolvere per rimuoverla. In questo caso usare un aspirapolvere adatto per aspirare particelle di piccole dimensioni.



35-PULIZIE

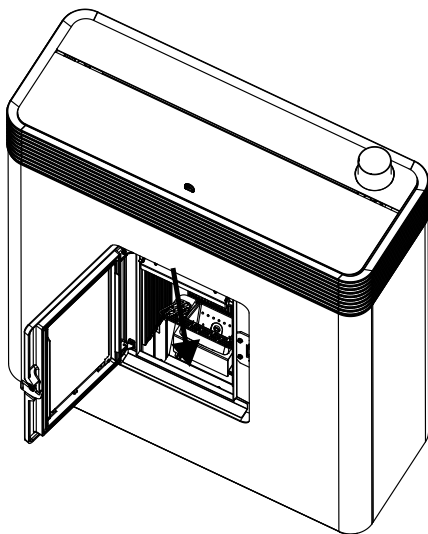
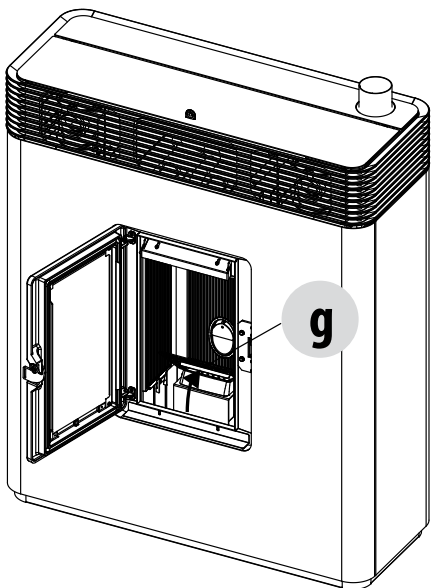


RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE POSIZIONATO E PULITO CORRETTAMENTE PUO' GARANTIRE UN'ACCENSIONE IN SICUREZZA E UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DEL VOSTRO PRODOTTO A PELLETT. IN CASO DI MANCATA ACCENSIONE E DOPO QUALSIASI ALTRO STATO DI BLOCCO DEL PRODOTTO E' INDISPENSABILE SVUOTARE IL BRACIERE PRIMA DI OGNI RIACCENSIONE

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente.

Pulizia del vano raccolta cenere

Per la pulizia del vano raccolta cenere è necessario alzare la griglia "g" semplicemente facendola ruotare finché non andrà in appoggio al focolare della stufa. Ripulire il vano da eventuali residui di cenere prima di abbassare la griglia "g". A determinare la frequenza delle pulizie sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. **E' comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.**



Attenzione! terminate le fasi di pulizia ricordarsi di inserire il braciere "T" e abbassare la griglia focolare "g".

PULIZIA DEL VETRO

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, in caso di molto sporco, il detergente specifico spray spruzzandone una modesta quantità, pulendo poi con un panno.



ATTENZIONE!

Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordino in fibra di ceramica).

MANUTENZIONE PERIODICA VANO SCAMBIATORE INFERIORE

Viste le potenze elevate di questo prodotto ed il relativo consumo di combustibile, è raccomandato eseguire un'ispezione periodica di tale vano per rimuovere i residui di cenere attraverso l'utilizzo del normale aspiraceneri. E' necessario effettuare questa pulizia ogni 90 giorni circa oppure ogni 500 ore di lavoro della stufa (il contatore può essere verificato nel menu INFO del display o della APP dello Smartphone). Per accedere al vano di raccolta è necessario smontare il pannello frontale "R" eseguendo a ritroso le operazioni di montaggio già illustrate al capitolo "MONTAGGIO RIVESTIMENTO" nella parte 1 del manuale che per comodità riportiamo nella sequenza sotto.

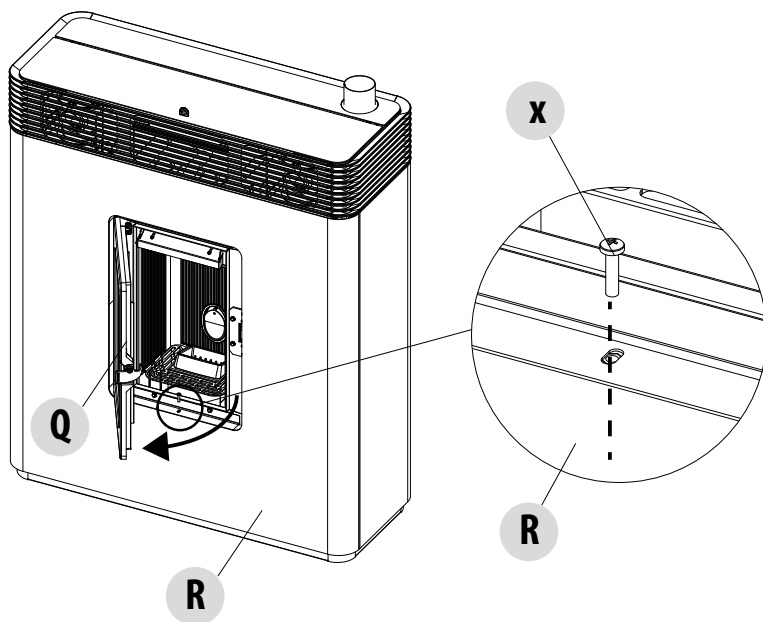


ATTENZIONE!

Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a prodotto completamente freddo e con la spina elettrica disinserita.

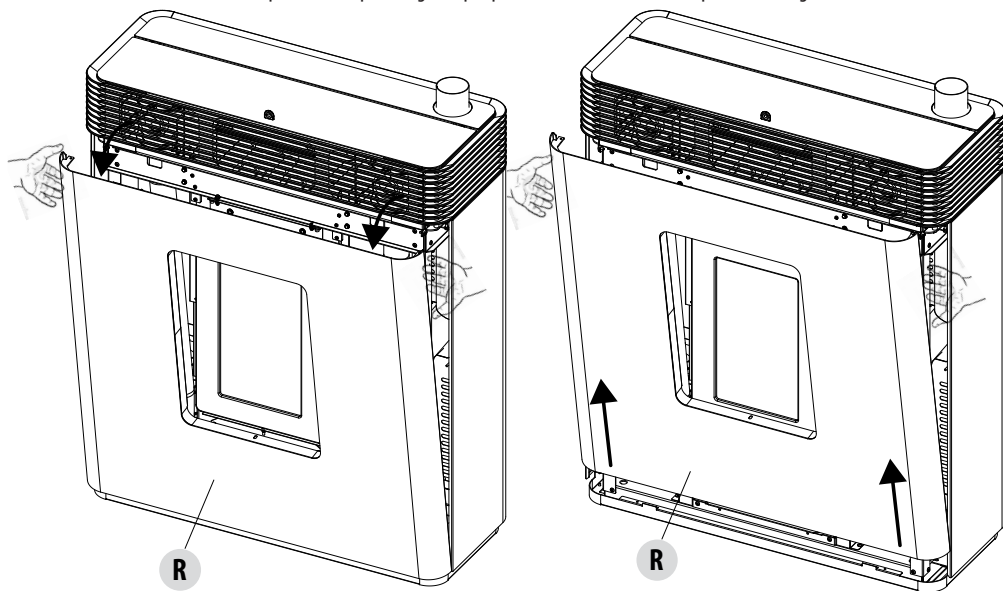
Scolleare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione"

- Aprire la porta fuoco "Q" per accedere alla vite di sicurezza "x"
- svitare completamente la vite "x"

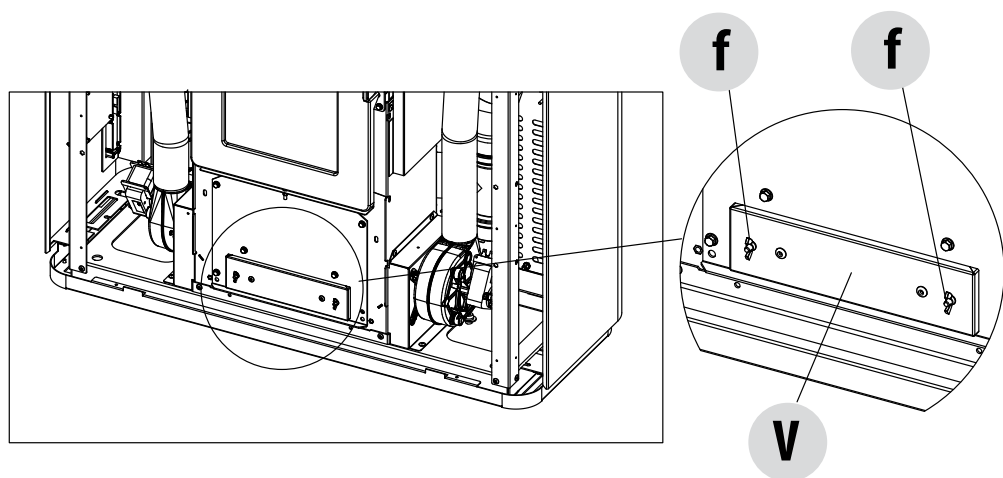


35-PULIZIE

- Afferrare il pannello ai due estremi laterali superiori ed esercitare una lieve trazione per vincere la forza dei magneti di blocco, inclinando successivamente il pannello di qualche grado per permetterne l'estrazione dai perni di sostegno inferiori

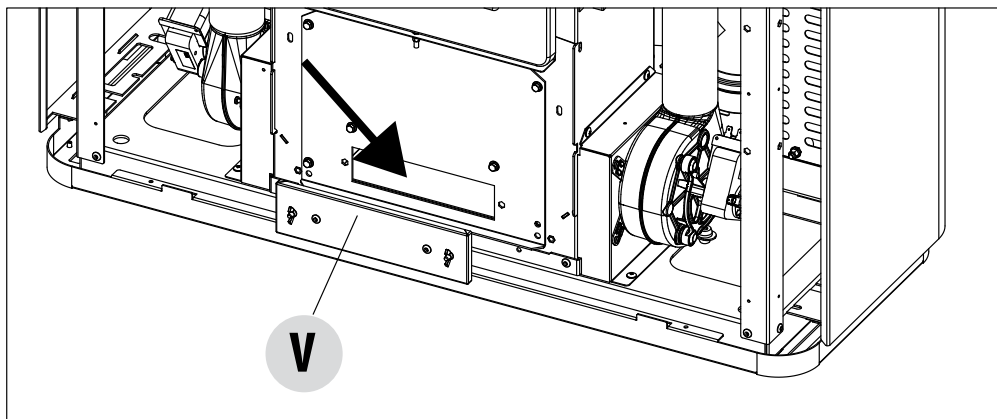


- Aprire le viti "f" del tappo inferiore di ispezione "V"



35-PULIZIE

- Aspirare i residui di cenere



- Eseguire a ritroso le operazioni sopraindicate per rimontare il pannello frontale "R"



Attenzione!

Movimentare con cautela il pannello frontale "R" all'atto dello smontaggio vista la sua dimensione e peso (circa 14 kg). Durante la manutenzione ricoverare il pannello "R" in una posizione sicura per evitarne la rottura e/o graffi nella parte verniciata.

PULIZIE PERIODICHE A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO

PULIZIA DELLO SCAMBIATORE DI CALORE

A metà della stagione invernale **ma soprattutto alla fine**, è necessario pulire il vano dove passano i fumi di scarico.

Questa pulizia va obbligatoriamente fatta in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione, prima che il tempo e l'umidità li compatti e li renda difficilmente asportabili.



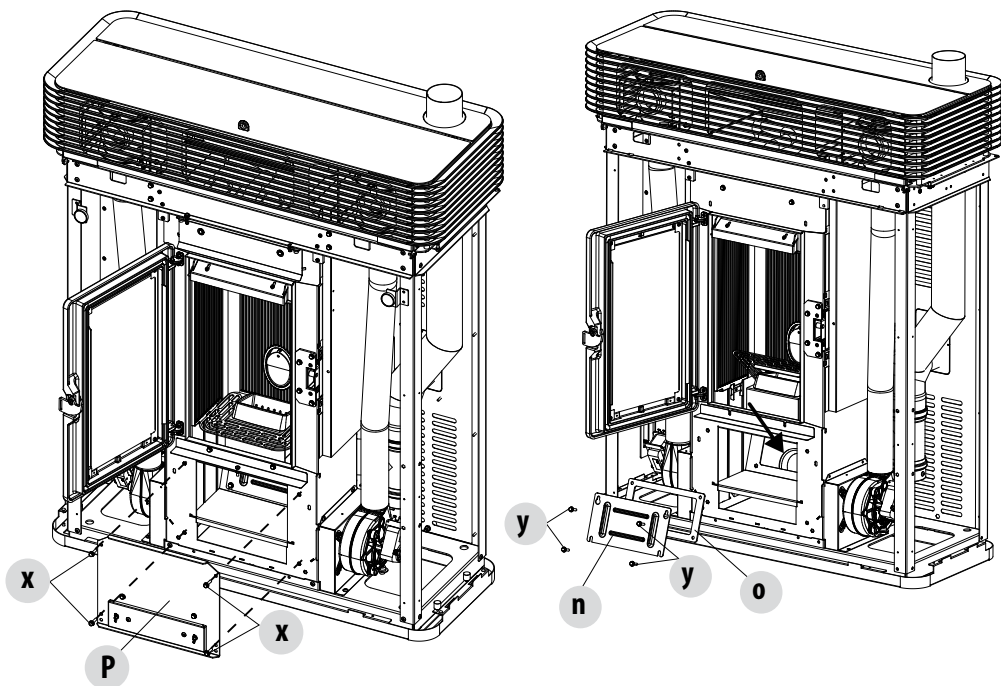
ATTENZIONE:

E' obbligatorio far eseguire ad un tecnico autorizzato e qualificato le pulizie periodiche di fine stagione al fine di poter sostituire anche le guarnizioni se usurate.

PULIZIA VANO INFERIORE

Per pulire il vano inferiore dalla cenere è necessario togliere il rivestimento e aprire le porte della stufa. Togliere il tappo "P" togliendo le 4 viti "x". A questo punto allentare le quattro viti "y", togliere la piastra "n" e la guarnizione "o"; con il beccuccio dell'aspirapolvere rimuovere la cenere e la fuliggine accumulata nello scambiatore inferiore (estrattore fumi) indicato dalla freccia.

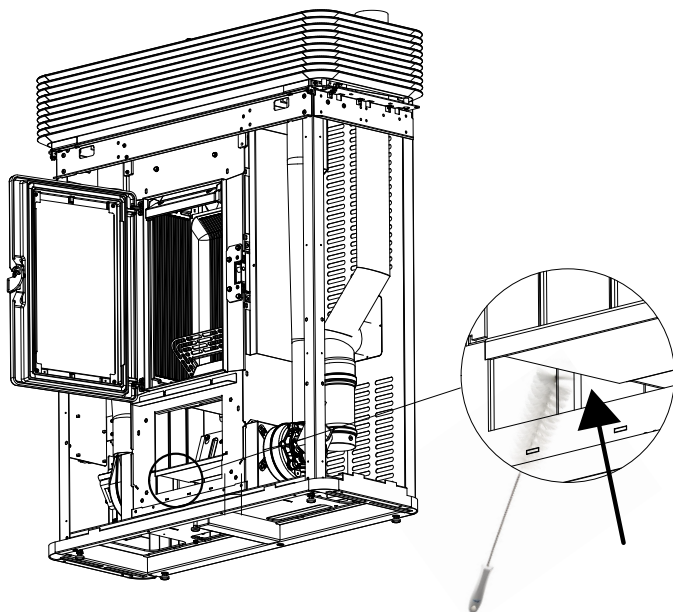
Prima di rimontare il tappo "n" si consiglia di cambiare la guarnizione "o".



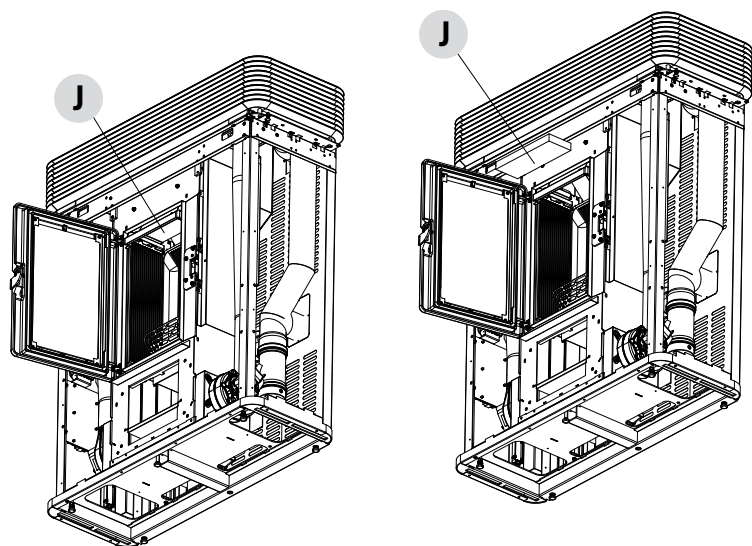
35-PULIZIE

PULIZIA SCAMBIATORE PULIZIA VANO SUPERIORE

A stufa fredda procedere alla pulizia dello scambiatore superiore. Dopo aver tolto il tappo per la pulizia inferiore "n" (vedi paragrafo precedente), mediante uno scovolo flessibile di lunghezza 1 metro circa, grattare le pareti del focolare (vedi freccia) in modo da far cadere la cenere nel vano inferiore.

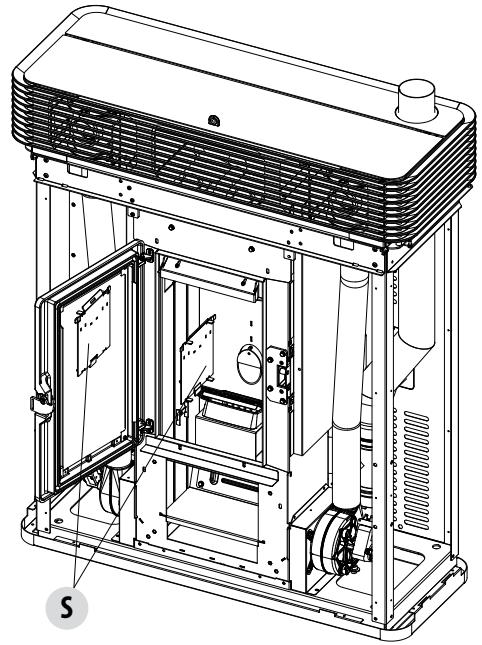
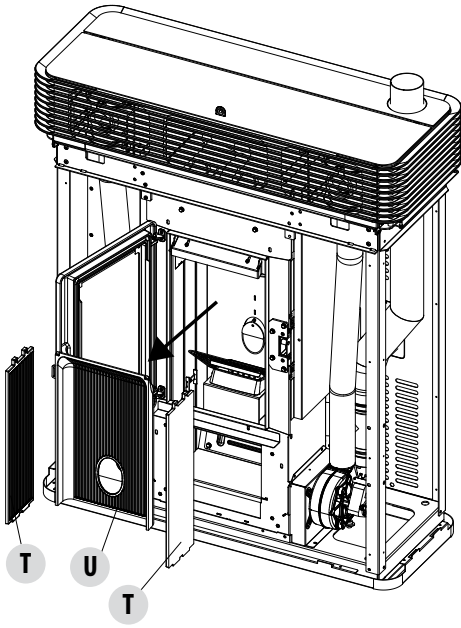


Procedere poi togliendo la calorite superiore "J", per far questo aprire la porta del focolare, in alto alzare la piastra in calorite "J" verso l'alto, inclinarla verso destra o sinistra in modo da farla uscire dai supporti e toglierla.



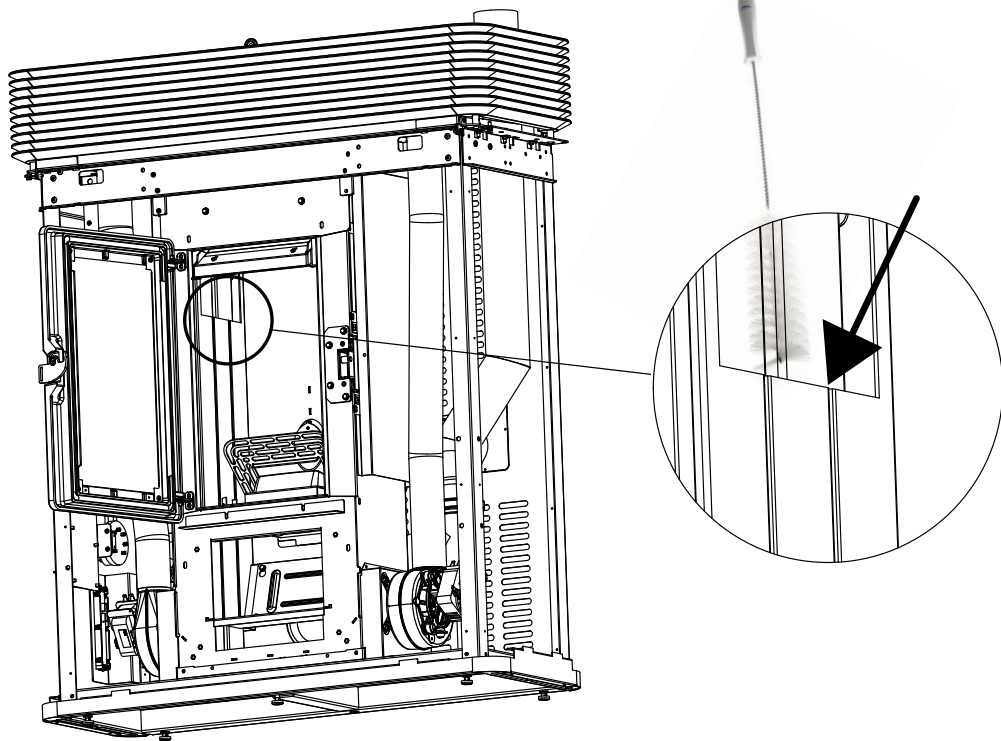
35-PULIZIE

Alzare leggermente le ghise "T" e inclinarle verso sè per farle uscire dalla sede e toglierle. Successivamente togliere i due tappi laterali "S". Per Togliere i tappi "S" è necessario alzarli per farli uscire dagli incastrati.



35-PULIZIE

Mediante uno scovolo flessibile, grattare le pareti del focolare (vedi freccia - rispettivamente a destra e sinistra del focolare) in corrispondenza delle piastre "S" appena tolte in modo da far cadere la cenere nel vano inferiore.



35-PULIZIE

PULIZIA DEL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI E CONTROLLI IN GENERE

Pulire l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T", delle curve e degli eventuali tratti orizzontali del canale da fumo.

Per la pulizia periodica della canna fumaria rivolgersi a uno spazzacamino qualificato.

Verificare la tenuta delle guarnizioni in fibra ceramica presenti sulla porta della stufa. Se necessario ordinare le nuove guarnizioni al rivenditore per la sostituzione o contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire tutta l'operazione.

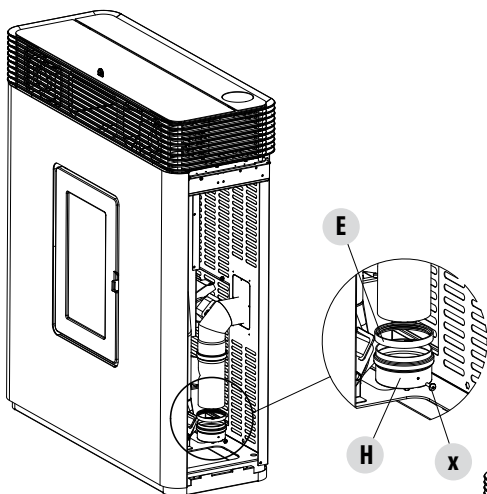


ATTENZIONE:

La frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base all'utilizzo che viene fatto della stufa e al tipo di installazione.

Si consiglia di affidarsi ad un centro assistenza autorizzato, per la manutenzione e la pulizia di fine stagione perché quest'ultimo, oltre ad eseguire le operazioni sopra descritte, eseguirà anche un controllo generale della componentistica.

SCARICO POSTERIORE

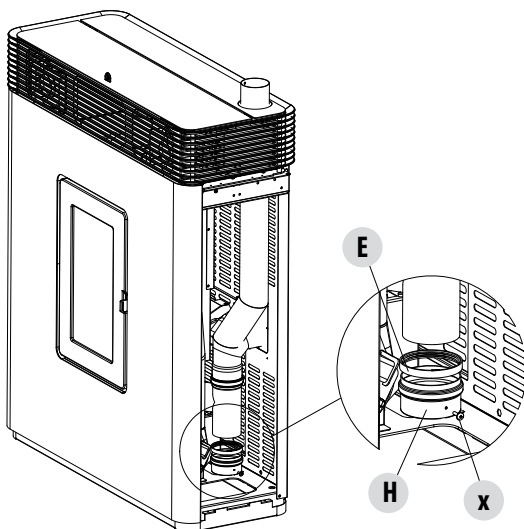


Dopo aver tolto il pannello laterale effettuare la pulizia del tubo fumi.

Togliere la vite "x" e sfilare il tappo "H" e la guarnizione "E".

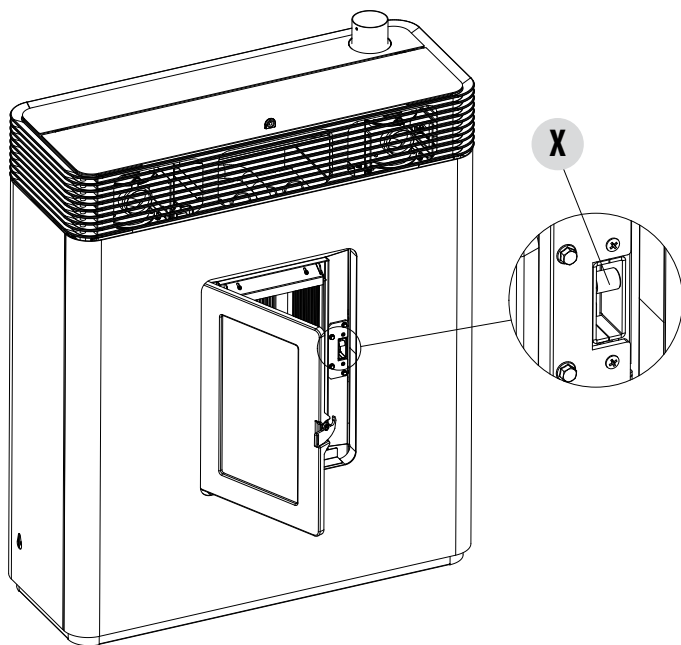
A questo punto pulire il tubo, il tappo "H" e se necessario sostituire la guarnizione "E".

SCARICO SUPERIORE



VERIFICA PERIODICA FUNZIONALITÀ CHIUSURA PORTELLO

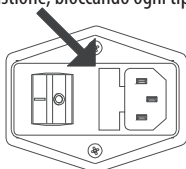
Verificare che la chiusura porta garantisca una corretta tenuta (mediante il test del “foglio di carta”) e che a porta chiusa il blocchetto di chiusura (X in figura) non sporga dalla lamiera a cui è fissato. In alcuni prodotti servirà smontare il rivestimento estetico per poter valutare l'eventuale sporgenza anomala del blocchetto a porta chiusa.



MESSA FUORI SERVIZIO (fine stagione)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

Si consiglia di rimuovere il pellet inutilizzato dal serbatoio perchè può trattenere l'umidità, scollegare eventuali canalizzazioni dell'aria comburente che possono portare umidità all'interno della camera di combustione ma soprattutto richiedere al tecnico specializzato di rinfrescare la vernice interna della camera di combustione con le apposite vernici siliconiche spray (acquistabili presso qualsiasi punto vendita o CAT) in occasione delle necessarie operazioni di manutenzione programmata annuale di fine stagione. In tale maniera la vernice proteggerà le parti interne della camera di combustione, bloccando ogni tipo di processo ossidativo.



Nel periodo di non utilizzo l'apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere il cavo di alimentazione.

Se alla riaccensione, premendo l'interruttore generale posto sul fianco del prodotto, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

Sul fianco del prodotto c'è uno scomparto porta fusibili che si trova vicino alla presa di alimentazione. Dopo aver staccato le spine dalla presa di corrente, con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato) - a cura di un tecnico autorizzato e qualificato.

35-PULIZIE

CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI



ATTENZIONE!

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

Si consiglia di eseguire questa manutenzione periodica annuale (con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento della componentistica interna. Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento del prodotto.

	PARTI/PERIODO	1 GIORNO	2-3 GIORNI	15/20 GIORNI	90 GIORNI (OPPURE 500 ORE)	1 ANNO
A CURA DELL'UTENTE	Braciere	•				
	Vano raccolta cenere		•			
	Vano inferiore scambiatore				•	
	Vetro		•			
	Filtro dell'aria			•		
A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO	Scambiatore superiore					•
	Scambiatore inferiore					•
	Canale da fumo					•
	Guarnizioni					•
	Scatola fumi					•
	Funzionalità chiusura portello					•

* Lo svuotamento del cassetto cenere dipende da diversi fattori (tipo di pellet, potenza della stufa, utilizzo della stufa, tipo di installazione...) la vostra esperienza vi suggerirà il tempo esatto di svuotamento.

36-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI



ATTENZIONE!

Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a prodotto spento e con la presa elettrica staccata.

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
I pellet non vengono immessi nella camera di combustione.	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Riempire il serbatoio di pellet.
	La coclea è bloccata dalla segatura.	Svuotare il serbatoio e, a mano, sbloccare la coclea dalla segatura.
	Motoriduttore guasto.	Sostituire motoriduttore.
	Scheda elettronica difettosa.	Sostituire la scheda elettrica.
Il fuoco si spegne o il prodotto si arresta automaticamente.	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Riempire il serbatoio di pellet.
	I pellet non vengono immessi.	Vedere anomalia precedente.
	È intervenuta la sonda di sicurezza della temperatura del pellet.	Lasciare che il prodotto si raffreddi, ripristinare il termostato sino allo spegnimento del blocco e riaccendere l'apparecchio; se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
	Crono attivo.	Controllare se l'impostazione crono è attiva.
	La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate.	Chiudere la porta e far sostituire le guarnizioni con altre originali.
	Pellet non adeguato.	Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice.
	Scarso apporto del pellet.	Far controllare l'afflusso di combustibile seguendo le istruzioni del libretto.
	Camera di combustione sporca.	Pulire la camera di combustione seguendo le istruzioni del libretto.
	Scarico ostruito.	Pulire il condotto fumario.
	Motore estrazione fumi in avaria.	Verificare ed eventualmente sostituire il motore.

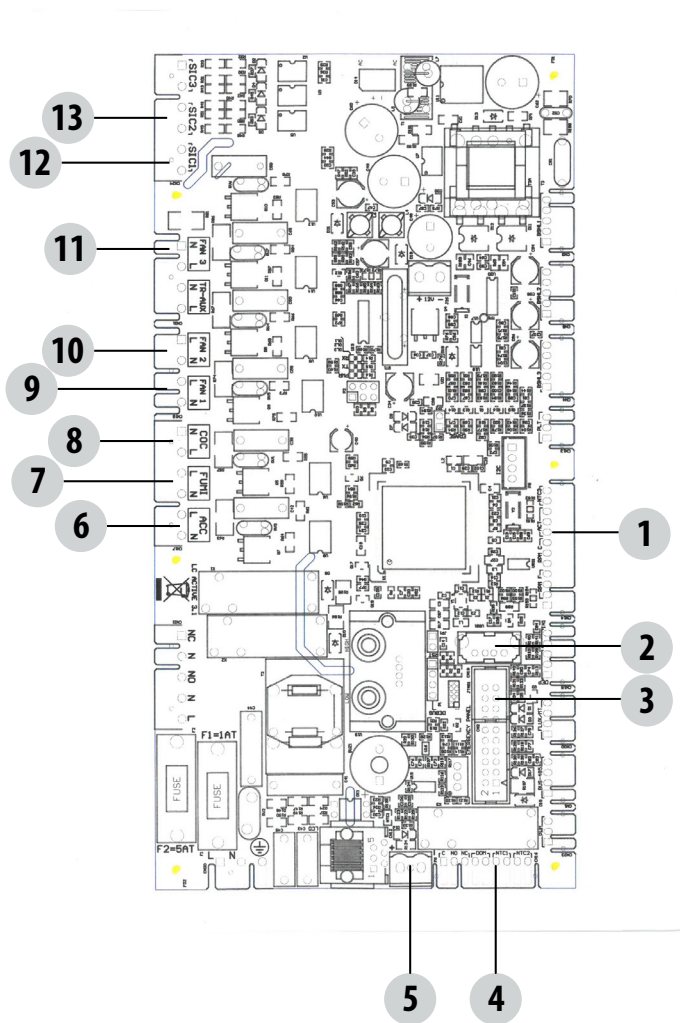
36-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Il prodotto funziona per alcuni minuti e poi si spegne.	Fase di accensione non conclusa.	Rifare la fase di accensione.
	Mancanza temporanea di energia elettrica.	Riacendere.
	Condotto fumario ostruito.	Pulire condotto fumario.
	Sonde di temperature difettose o guaste.	Verifica e sostituzione sonde.
Il pellet si accumula nel braciere, il vetro della porta si sporca e la fiamma è debole.	Insufficiente aria di combustione.	Accertarsi che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera. Pulire il braciere e controllare che tutti i fori siano aperti. Eseguire una pulizia generale della camera di combustione e del condotto fumario. Verificare lo stato delle guarnizioni della porta.
	Pellet umido o inadeguato.	Cambiare tipo di pellet.
	Motore aspirazione fumi guasto.	Verificare ed eventualmente sostituire il motore.
Il motore di aspirazione dei fumi non funziona.	L'apparecchio non ha tensione elettrica.	Verificare la tensione di rete e il fusibile di protezione.
	Il motore è guasto.	Verificare il motore ed il condensatore, eventualmente sostituirli.
	La scheda è difettosa.	Sostituire la scheda elettrica.
	Il pannello dei comandi è guasto.	Sostituire il pannello dei comandi.
Il ventilatore dell'aria di convezione non si ferma mai.	Sonda termica difettosa o guasta.	Verificare il funzionamento sonda ed eventualmente sostituirla.
	Ventilatore guasto.	Attendere qualche minuto e verificare il funzionamento motore ed eventualmente sostituirlo.
	Il prodotto non ha ancora raggiunto la temperatura di spegnimento.	Attendere.

36-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Il ventilatore aria non si accende.	Il prodotto non ha raggiunto la temperatura.	Attendere.
Il telecomando non funziona .	Batteria telecomando scarica.	Sostituire batteria.
	Telecomando guasto.	Sostituire telecomando.
In posizione automatica il prodotto funziona sempre alla massima potenza.	Termostato ambiente in posizione massima.	Impostare nuovamente la temperatura del telecomando.
	Sonda di rilievo temperatura in avaria.	Verifica sonda ed eventuale sostituzione.
	Pannello comandi difettoso o guasto.	Verifica pannello ed eventuale sostituzione.
Il prodotto non si accende.	Mancanza di energia elettrica.	Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I/ON".
	Fusibile intervenuto a seguito di un guasto.	Sostituire il fusibile con uno avente le medesime caratteristiche (5x20 mm T 3.15A).
	Controllare il braciere.	Pulire il braciere ed eventuali incrostazioni o residui di pellet incombustibili.
	Controllare il posizionamento del braciere.	Riposizionare il braciere sulla sua sede.
	Controllare che la candeletta scaldi.	Verifica ed eventuale sostituzione.
	Scarico o condotto fumi intasato.	Pulire lo scarico fumi e/o il condotto fumario.
	Candeledda in avaria.	Sostituire la candeledda.

37-SCHEDA ELETTRONICA



CAVI ELETTRICI IN
TENSIONE

SCOLLEGARE IL CAVO DI
ALIMENTAZIONE 230V
PRIMA DI EFFETTUARE
QUALSIASI OPERAZIONE
SULLE SCHEDE ELETTRICHE

LEGENDA

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. ENCODER VENTILATORE FUMI
ENCODER MOTORIDUTTORE
TRASDUTTORE DI PRESSIONE | 8. COCLEA
9. VENTILATORE ARIA 1
10. VENTILATORE ARIA 2 (SE PRESENTE)
11. VENTILATORE ARIA 3 (SE PRESENTE)
12. TERMOPROTETTORE SERBATOIO
13. PRESSOSTATO |
| 2. AGGIORNAMENTO SOFTWARE (USB)
3. PANNELLO DI EMERGENZA
4. SONDA AMBIENTE/TERMOSTATO ESTERNO
5. SONDA TEMPERATURA FUMI
6. CANDELETTA
7. VENTILATORE FUMI | |

N.B. I cablaggi elettrici dei singoli componenti sono muniti di connettori pre-cablato la cui misura è differente l'una dall'altra.



MCZ GROUP S.p.A.

Via La Croce n°8

33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY

Telefono: 0434/599599 r.a.

Fax: 0434/599598

Internet: www.mcz.it

e-mail: mcz@mcz.it